

Quattordio

NOTIZIE

anno II | numero 1 | MAGGIO 2011

IN QUESTO NUMERO

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI **02**

LAVORI PUBBLICI e GESTIONE del TERRITORIO **10**

SERVIZI SOCIALI e SCOLASTICI **16**

PROGETTI per i GIOVANI **22**

CULTURA e MANIFESTAZIONI **23**

ATTIVITÀ ASSOCIAZIONI e VARIE **35**



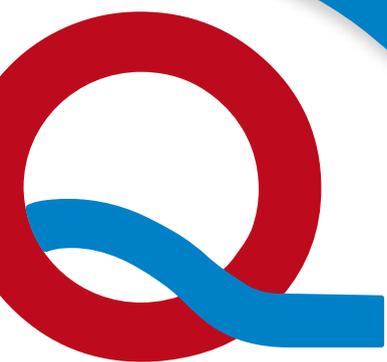
1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

L'ITALIA HA 150 ANNI

Gli alunni della Scuola Primaria, in occasione dei festeggiamenti per i Centocinquant'anni dell'Unità d'Italia, hanno realizzato il simpatico pannello celebrativo esposto durante la manifestazione del 17 Marzo nel cortile del Palazzo Comunale.

Perdita di identità e di relazioni sociali tra la nostra comunità e il territorio

Guardare oltre noi stessi per cercare quel senso di appartenenza che ci faccia essere veramente comunità



EDITORIALE

LA PAROLA AL SINDACO

In questi primi sei mesi del 2011 abbiamo avuto l'occasione di trovarci insieme a celebrare ricorrenze nazionali della nostra Italia.

Il 17 marzo abbiamo festeggiato i 150 anni di unità nazionale, il 25 aprile abbiamo sottolineato i valori di libertà e di democrazia alla base di questa data e il 2 giugno celebreremo la Festa della Repubblica.

Mi sembra prezioso ogni momento che ci viene offerto per sottolineare l'importanza del trovarsi insieme: incontrarsi in questi brevi eventi è un modo per stringersi le mani, per comunicare un'emozione, per esporre una richiesta, per chiedere un chiarimento...

Ma queste occasioni sono purtroppo ben poco considerate e la partecipazione risulta sempre tristemente scarsa. La nostra comunità ha sofferto e soffre di una mancanza di identità tanto più evidente in quei momenti in cui siamo tutti chiamati ad essere presenti ad un evento, ad una ricorrenza, ad un momento partecipativo.

Abbiamo tante belle realtà di gruppi sul nostro territorio, quelle associazioni di volontari che hanno il piacere di trovarsi per organizzare eventi per noi tutti, mettendo a disposizione il loro tempo libero.

La nostra Amministrazione tenta in tanti modi di raggiungere tutte le famiglie inviando lettere, affiggendo manifesti, scrivendo articoli sul nostro giornalino per informare, per coinvolgere, per invitare, ma è come se tutto scivolasse su una superficie dove poco o nulla rimane.

Nel nostro paese ognuno vive per sé, è l'individualismo che muove la nostra vita, è scarso e di poco conto lo spazio che concediamo al prossimo.

Vivere in un mondo chiuso da un lato ci permette di non farci coinvolgere dagli eventi che toccano l'altro, però contemporaneamente ci impoverisce di tutto ciò che attraverso l'altro potremmo conoscere.

C'è una consapevolezza diffusa di perdita di identità e di relazioni sociali tra la nostra comunità e il proprio territorio.

Noi Amministratori crediamo che sia possibile scardinare questo atteggiamento che ha radici lontane, certamente alimentato dal tumultuoso sviluppo industriale che ha completamente trasformato un piccolo paesino agricolo degli anni 40 del Novecento in un centro industriale di primaria importanza in ambito provinciale e oltre.

Oggi però Quattordio sta perdendo abitanti (in venti anni mancano all'appello più di trecento persone) e noi quattordiesi siamo i primi cattivi promotori del nostro territorio.

Qualcosa è stato fatto e molto ancora abbiamo in animo di realizzare per favorire una inversione di tendenza e perché tutti insieme cerchiamo di guardare al nostro Paese con occhi nuovi, non sempre di critica ma talvolta

anche di benevolenza.

Le opere che sono state realizzate (recupero del Centro, ristrutturazione Casa di Riposo) e che sono in itinere (Asilo Nido) vanno tutte nell'ottica di creare un ambiente più gradevole e offrire servizi che possano fornire le condizioni per invertire questa tendenza allo spopolamento del territorio.

Lo stesso obiettivo di dare avvio all'espansione delle aree produttive nella zona di Costa Rossa, nelle nostre intenzioni, risponde all'esigenza di dare opportunità di crescita al nostro territorio.

In un'altra pagina del giornalino leggerete più dettagliatamente il progetto dell'analisi territoriale che intendiamo svolgere in collaborazione con il dipartimento di Ricerca sociale dell'Università di Alessandria. Lanciamo una sfida, è un impegno ambizioso e un obiettivo molto difficile da raggiungere, ma noi ci crediamo: dovete crederci anche voi.

"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti" (C. Pavese "La luna e i falò").

Forse è un po' banale chiudere con una citazione così nota, ma io sento che questo dovrebbe essere lo spirito che ci permette di guardare oltre noi stessi per cercare quel senso di appartenenza che ci faccia essere veramente comunità.

REDAZIONE NOTIZIARIO

Anna Maria Bigliani
Giovanna Ciambarella
Alberto Poncino
Marco Testore

Il notiziario è stato realizzato con il contributo editoriale di:

Mario Acuto
Roberto Alciati
Anna Maria Bigliani
Sandra Boca e gli alunni delle Scuole Primarie
Le Maestre della Scuola dell'Infanzia
Silvana Bona
Gian Paolo Calligaris
Enzo Capra
Caterina Cariello
Comunità "L'Incontro" di Castello d'Annone

Giovanna Ciambarella
Francesco Falco
Fiorenzo Fiori
Tiziana Garberi
Bartolo Magrin
Alberto Poncino
Mario Sillano
Gianni Tedeschi
Marco Testore
Sandro Venezia

Invariate le tariffe per i servizi, l'addizionale IRPEF e la TARSU

Bilancio pluriennale:

- 2012 investimenti per 320 mila euro
- 2013 investimenti per 330 mila euro

ATTIVITÀ
ISTITUZIONALI

BILANCIO

BILANCIO PREVISIONALE 2011

Il Bilancio approvato per l'Esercizio 2011 che pareggia, al netto delle partite di giro, a 2.644 mila Euro, si sintetizza come segue:

ENTRATE E SPESE CORRENTI

- invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale (in particolare i servizi che si rivolgono alle famiglie quali la mensa per le scuole materna ed elementare e il trasporto degli alunni) - si evidenzia una lieve riduzione delle entrate e delle spese in quanto, nonostante sia stato avviato il doposcuola, entrano a regime i 2 rientri pomeridiani anziché i 3 come avveniva fino all'anno scolastico 2009-2010;
- un incremento delle entrate da ICI per l'accertamento dell'imposta relativa ai nuovi insediamenti fotovoltaici - a tal proposito si puntualizza che la convenzione stipulata tra il Comune e i Soggetti privati che hanno realizzato l'impianto prevede che, nel caso venga meno l'assoggettamento della tipologia degli impianti all'ICI, gli stessi verseranno un contributo al Comune pari a 16.000 euro per MW installato, per un totale di circa 50.000 euro;
- riproposizione dell'esenzione totale dell'addizionale IRPEF per i redditi inferiori a 15.000 euro, già introdotta nello scorso esercizio
- conferma del ruolo della TARSU con la riduzione del 10% della TARSU per i cittadini che hanno optato per il compostaggio domestico - la copertura della spesa è pari all'83%;
- relativamente alle spese è riscontrabile un lieve incremento degli interessi passivi (14.900 euro) e delle rate capitale dei mutui che entrano in ammortamento nell'esercizio (23.940 euro).

ENTRATE E SPESE PER INVESTIMENTI

Sono stati previsti investimenti per 1,1 milioni di Euro e le opere più significative sono le seguenti:

- 150 mila euro per sistemazione dei Parchi gioco di Piepasso e del Concentrico finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. - a tale importo vanno aggiunti 20.000 euro di fondi propri;
- 250 mila euro per manutenzione straordinaria strade (2° lotto strada comunale di Serra e Via Tassara) finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. - tale opera è stata riproposta in quanto per un disguido con la Cassa DD. PP. non è stato perfezionato il mutuo nel 2010 e pertanto dovrà essere formalizzato nelle prossime settimane;
- 200 mila euro per sistemazione strade del Centro (1° lotto che riguarda Via Civalieri e la parte di Via Roma dalla Chiesa fino alla Casa di Riposo) finanziato con mutuo Cassa DD.PP.;
- 80 mila euro per la realizzazione di opere di urbanizza-

zione finanziate con OO.UU.;

- 50 mila euro per manutenzione straordinaria Palazzo municipale e 50 mila euro per trasferimenti in conto capitale alla Parrocchia per manutenzione straordinaria edifici di interesse pubblico, finanziati con contributo statale (seconda tranche) su iniziativa dell'On. Franco Stradella;
- 140 mila euro per incarico di redazione del PIP per le aree produttive di zona Costa Rossa - a fronte della stima della spesa, quantificata sulla base della superficie da assoggettare a strumento urbanistico e degli onorari previsti dalle tabelle professionali, è stata accertata un'entrata di 130 mila euro per la compartecipazione dei lottizzanti delle aree produttive alla spesa menzionata.

Relativamente al Bilancio di previsione degli esercizi 2012-2013 sono state evidenziate alcune azioni che potranno essere attuate in forza di alcune iniziative in corso di valutazione, in particolare sul fronte delle Entrate e delle Spese correnti è previsto:

- un incremento dell'ICI nel 2013 per la realizzazione del primo lotto nella futura zona di espansione dell'area produttiva in regione Costa Rossa;
- pareggio del ruolo e della relativa spesa per la raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti in quanto nel 2012 è previsto il passaggio da TARSU a TIA (tariffa igiene ambientale) che impone la copertura integrale della spesa;
- lo stanziamento nella spesa corrente per l'esercizio 2012 di circa 50 mila euro per contributi da erogare alle famiglie per la fruizione del servizio di asilo nido.

Sul fronte degli investimenti, al momento sono stati previsti solo alcuni interventi finanziabili, in particolare i più significativi risultano:

- nel 2012 la realizzazione della strada di collegamento tra Via Tassara e il Centro Sportivo per una spesa presunta di 150 mila euro ed interventi di manutenzione dei Cimiteri (Concentrico e Piepasso), oltre alla costruzione di 2 lotti di loculi, per una spesa di circa 170 mila euro;
- nel 2013 la sistemazione strade del Centro (2° lotto che riguarda Via Roma) per una spesa presunta di 150 mila euro e il completamento del marciapiede in Via Circonvallazione e Via Padana Ovest, oltre alla sostituzione completa dell'illuminazione pubblica in Via Circonvallazione per una spesa complessiva di 180 mila euro.

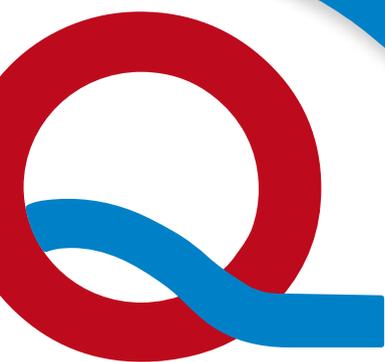
Il Bilancio di Previsione è stato preventivamente discusso con tutti i Consiglieri, dando loro opportunità, ben al di là del mero deposito degli atti a termini di legge, di discutere e approfondire le varie voci del medesimo espone in una forma più comprensibile.

Entrate correnti:

- incrementi di ICI e proventi da gestione del patrimonio
- trasferimenti dello Stato e della Regione invariati

Entrate per investimenti:

- contributi e altre partite circa 0,5 milioni di euro
- accensione mutui 0,6 milioni di euro



BILANCIO BILANCIO PREVISIONALE 2011

ENTRATE PARTE CORRENTE	IMPORTI		
	ASSEST. 2010	PREV. 2011	DIFFER.
ICI	477.000	506.600	29.600
Addizionale energia elettrica	21.000	21.000	0
Addizionale IRPEF	71.500	71.500	0
Compartecipazione IRPEF	9.957	9.957	0
Tassa per l'occupazione aree pubbliche e pubbliche affissioni	9.000	9.000	0
Tassa smaltimento rifiuti	213.300	213.000	(300)
TOTALE TITOLO I	801.757	831.057	29.300
Contributi e Trasferimenti dello Stato	128.400	132.600	4.200
Trasferim. x ICI (fabbricati industriali e 1^ casa)	303.100	303.100	0
Trasferimenti Regione Piemonte	93.500	93.900	400
TOTALE TITOLO II	525.000	529.600	4.600
Proventi servizi a domanda individuale	43.400	31.500	(11.900)
Proventi da gestione patrimonio immobiliare	76.695	107.970	31.275
Introiti diversi	60.970	55.850	(5.120)
TOTALE TITOLO III	181.065	195.320	14.255
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.507.822	1.555.977	48.155
ENTRATE PARTE INVESTIMENTI	ASSEST. 2010	PREV. 2011	DIFFER.
Applicazione Avanzo 2009	95.200	-	(95.200)
Oneri urbanizzazione	80.000	50.000	(30.000)
Contributo dello Stato per manutenzione straordinaria fabbricati ad uso pubblico	100.000	100.000	0
Contributo dello Stato per manutenzioni patrimonio	22.800	22.000	(800)
Contributo della Regione per micronido	322.400	-	(322.400)
Contributo Regione lavori di ristrutturazione monumento Piepasso (L.R. 15/2007)	3.500	-	(3.500)
Recupero IVA su interventi di ristrutturazione Casa di Riposo	28.000	104.000	76.000
Compartecipazione lottizzanti variante Costa Rossa	120.000	130.000	10.000
Riscossione crediti diversi	-	60.000	60.000
Proventi concessioni cimiteriali	10.000	22.500	12.500
TOTALE TITOLO IV	781.900	488.500	(293.400)
Assunzione mutuo per interventi strade (progetto sicurezza)	140.000	-	(140.000)
Assunzione mutuo per asfaltatura strade	250.000	250.000	-
Assunzione mutuo per pavimentazione Centro Storico	-	200.000	200.000
Assunzione mutuo per realizzazione micro nido	173.600	-	(173.600)
Assunzione mutuo per manutenzione Parco Giochi	-	150.000	150.000
Assunzione mutuo per Ristrutturazione ingresso Cimitero Concentrico	100.000	-	(100.000)
TOTALE TITOLO V - ASSUNZIONE MUTUI	663.600	600.000	(63.600)
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	1.445.500	1.088.500	(357.000)
TOTALE A PAREGGIO (*)	2.953.322	2.644.477	(308.845)

(*) al netto delle partite di giro e degli investimenti per impegno temporaneo della liquidità

Spese correnti: variazione più significativa riguarda l'incremento degli interessi e delle quote di capitale dei mutui che entrano in ammortamento

Spese per investimenti per circa 1,1 milioni di euro: la parte più significativa per la manutenzione delle strade (0,45 milioni di euro)

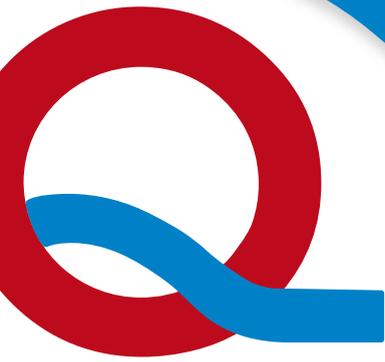
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

SPESE PARTE CORRENTE	IMPORTI		
	ASSEST. 2010	PREV. 2011	DIFFER.
Personale	418.525	419.138	613
Utenze e spese funzionamento	180.100	178.075	(2.025)
Incarichi professionali (Uff. Tecnico)	18.400	20.500	2.100
Manutenzione patrimonio e aree verdi	92.600	92.000	(600)
Manutenzione strade, segnaletica, decespugliamento e rimozione neve	44.000	40.000	(4.000)
Raccolta e smaltimento rifiuti	247.300	256.000	8.700
Ambiente e protezione civile	24.200	16.300	(7.900)
Spese servizi a domanda individuale	72.940	62.200	(10.740)
Contributi ad Enti e Associazioni	41.500	49.600	8.100
Interventi servizi sociali	87.410	100.100	12.690
Interessi mutui	32.600	47.500	14.900
Altre spese diverse	89.067	91.444	2.377
TOTALE TITOLO I	1.348.642	1.372.857	24.215
Rate in c\capitale mutui	159.180	183.120	23.940
TOTALE SPESE CORRENTI	1.507.822	1.555.977	48.155
SPESE PER INVESTIMENTI	ASSEST. 2010	PREV. 2011	DIFFER.
Realizzazione opere di urbanizzazione	80.000	50.000	(30.000)
Interventi manutenzione Patrimonio	50.000	50.000	0
Contributo manutenzione straordinaria edifici parrocchiali	50.000	50.000	0
Interventi di manutenzione e sicurezza S.S. 10 - SP 247	140.000	-	(140.000)
Manutenzione strade	250.000	250.000	0
Realizzazione struttura videosorveglianza	-	20.000	20.000
Manutenzione strade (Pavimentazione 1° Lotto Centro Storico)	-	200.000	200.000
Sistemazione aree verdi Piazza Serra	15.000	-	(15.000)
Realizzazione opere di viabilità	19.500	-	(19.500)
Manutenzione monumento Piepasso	9.400	-	(9.400)
Opere di ripristino ambientale e sistemazione aree degradate	-	50.000	50.000
Incarichi professionisti per PIP Costa Rossa	130.000	140.000	10.000
Costruzione micronido	496.000	61.600	(434.400)
Interventi di completamento Casa di Riposo	49.540	35.460	(14.080)
Opere cimiteriali - risanamento ingresso Cimitero Concentrico	100.000	-	(100.000)
Costruzione loculi comunali	-	14.500	14.500
Acquisto giochi e sistemazione parco giochi (Concentrico e Piepasso)	-	150.000	150.000
Altri di minore entità	56.060	16.940	(39.120)
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	1.445.500	1.088.500	(357.000)
TOTALE A PAREGGIO (*)	2.953.322	2.644.477	(308.845)

(*) al netto delle partite di giro e degli investimenti per impegno temporaneo della liquidità

Approvazione del conto consuntivo con un avanzo spendibile di circa 240 mila euro

Impegno da parte dell'avanzo per interventi urgenti sulle strade, marciapiede di via Padana Ovest e scuole



BILANCIO CONTO CONSUNTIVO 2010

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Entrate correnti (Titoli I° - II° - III°)	1.527.231,20	
• Spesa corrente (Tit. I°)	(1.292.216,82)	
• Quota capitale mutui	(157.491,01)	
Differenza Entrate \ Spese correnti	77.523,37	(A)
Entrate (Tit. IV° - V°)	2.586.125,44	
Avanzo amministrazione 2009 applicato nel 2010	95.200,00	
• Spesa per investimenti (Tit. II°)	(2.633.009,56)	
Differenza Entrate \ Spese per investimenti	48.315,88	(B)
Avanzo amministrazione 2009	187.822,75	
Avanzo amministrazione 2009 applicato nel 2010	(95.200,00)	
Avanzo amministrazione 2009 non applicato	92.622,75	(C)
Gestione residui attivi (Tit. I° - II° - III° Entrate correnti)	(4.046,97)	
Gestione residui attivi (Tit. IV°-V° Entrate)	(70.222,91)	
Gestione residui attivi (Tit. VI° Partite di giro)	(1.556,80)	
Totale Residui attivi	(75.826,68)	(D)
Gestione residui passivi (Tit. I° Spesa corrente)	59.233,44	
Gestione residui passivi (Tit. II° Spesa per investimenti)	64.583,59	
Gestione residui passivi (Tit. IV° Partite di giro)	1.419,87	
Totale Residui passivi	125.236,90	(E)
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2010	267.872,22	(A)+(B)+(C)+(D)+(E)
• Dedotti oneri urbanizzazione impegnati	(28.929,41)	
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2010 APPLICABILE	238.942,81	

Il Consiglio comunale nella seduta del 2 maggio u.s., ha approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2010 con un avanzo disponibile di circa 239.000 Euro come evidenziato nel prospetto riportato.

Di tale cifra gli importi maggiormente significativi sono:

- circa 77 mila Euro da attribuire alla gestione delle entrate e spese correnti,
- circa 48 mila Euro relativi alla differenza tra entrate ed uscite della parte investimenti dell'esercizio
- circa 50 mila Euro che derivano dalla cancellazione di residui attivi e passivi (minori entrate e minori spese degli esercizi precedenti)

- circa 64 mila Euro relativi all'avanzo 2009 non impegnati, al netto degli Oneri di Urbanizzazione non spendibili

Nelle prossime settimane verranno discussi e concordati gli interventi da realizzare con l'avanzo evidenziato, alcuni dei quali riguarderanno:

- Sistemazione marciapiede Via Padana Ovest
- Asfaltatura Piazza Olivazzi, Via Tapparone e parte di Via S. Sebastiano
- Interventi di adeguamento per la sicurezza nelle Scuole elementari

Le aziende di Quattordio hanno investito e continuano ad investire per la sicurezza e l'ambiente

Piano di emergenza esterna:

- approvato quello riferito a DEATECH
- in corso quello riferito a PPG

ATTIVITÀ
ISTITUZIONALI

COMMISSIONE AMBIENTE

INCONTRO con RAPPRESENTANTE SINDACALE sul TEMA AMBIENTE-SICUREZZA

Richiesto dai Consiglieri di "Q per QUATTORDIO" e condiviso da tutta l'Amministrazione, si è svolto in data 22 marzo un incontro interlocutorio con una rappresentanza sindacale delle aziende quattordiesi sul tema sicurezza ed ambiente.

La Commissione Ambiente e la Giunta hanno incontrato Franco Armosino, delegato del comparto chimico, che per anni ha lavorato in PPG dove ha svolto la sua attività sindacale, ed ha avuto modo di vivere e conoscere in prima persona la realtà di tutto il territorio industriale Quattordiese.

Oggi Armosino riveste la carica di Segretario Provinciale presso la FILCEM CGIL di Alessandria, ed ha accettato con gentilezza e disponibilità questo scambio di informazioni ed opinioni.

Una panoramica generale sulla situazione occupazionale che, per una realtà come la nostra, non può eludere da un confronto con il passato del pieno sviluppo industriale, ha evidenziato che la regressione generatasi a partire dai primi anni del nuovo secolo e che ha avuto conseguenze spesso drammatiche, come il vicino comune di Felizzano, per Quattordio è stata sufficientemente assorbita. Infatti, nonostante l'impatto, comunque pesante, della crisi economica e della situazione dei mercati di riferimento, la realtà delle aziende di Quattordio presenta oggi una discreta tenuta produttiva ed occupazionale, con piccoli ma significativi segnali di crescita che hanno come indicatore fondamentale alcune riaperture delle assunzioni.

Nello specifico dell'argomento in trattazione, Armosino ha analizzato ed esposto le modalità di approccio delle varie aziende nella gestione del tema ambiente e sicurezza al loro interno. Le considerazioni al proposito sono state sostanzialmente positive, perché è emerso che le aziende di Quattordio hanno investito e continuano ad investire sull'argomento. E questo è fondamentale, perché la salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza, oltre che intenzioni e buona volontà, richiede grande dispendio di risorse umane ed economiche.

Questa considerazione, per l'Amministrazione Comunale, rappresenta l'aspetto più importante, perché se l'azienda al suo interno gestisce il tema ambiente con serietà ed onestà è naturale che questo abbia riflessi ancor più importanti anche fuori dallo stabilimento.

È emersa, invece, la necessità di una maggiore attenzione ed un impegno più concreto da parte di tutti i soggetti in campo per completare e migliorare la gestione degli ipotetici fatti accidentali. Mentre le industrie, dovendo ottemperare ad obblighi di legge e disposizioni relative alle varie certificazioni aziendali, assolvono puntualmente a redazione ed aggiornamento per quanto attiene ai loro

piani interni, è necessario invece completare ed aggiornare la situazione relativa ai piani esterni.

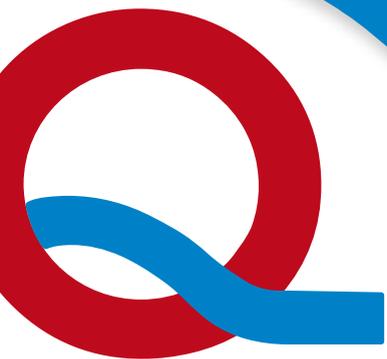
Questi ultimi riguardano in particolare "PPG" e "DEATECH" le due aziende classificate dalla Direttiva Seveso come "a rischio di incidenti rilevanti" e sono definiti come PEE cioè Piano di Emergenza Esterno.

La competenza per la redazione dei PEE è dell'Ufficio Protezione Civile della Prefettura e la situazione ad oggi vede come approvato il Piano PEE provvisorio per "DEATECH" mentre per PPG il procedimento è ancora da terminare. Per le proprie competenze, il Comune è dotato di un proprio Piano Comunale di Protezione Civile per il quale si è da tempo previsto un aggiornamento che però sarebbe opportuno tenesse conto dei PEE di livello superiore, quando approvati.

In conclusione, ricordando che il 2011 è l'anno internazionale della chimica, Armosino ha suggerito, condiviso da tutti i presenti, di chiedere alle Aziende una concreta adesione ai progetti formulati per l'occasione da FEDERCHIMICA-CGIL, CISL, UIL ed in particolare alle iniziative di apertura dei siti produttivi alle autorità locali, alle scuole ed a tutta la popolazione del territorio.



Si informa che la lista N°2 "Noi Quattordio" non ha ritenuto di usufruire dello spazio ad essa nuovamente riservato sulla terza edizione di Quattordio Notizie.



LA VOCE DELLA MINORANZA LISTA N°1 "Q PER QUATTORDIO"

COMMISSIONE AMBIENTE

Il primo semestre 2011 ha visto finalmente la conclusione del lungo e laborioso processo di stesura della "Convenzione ecologica per la tutela ed il miglioramento dell'ambiente" con le diverse industrie chimiche presenti sul nostro territorio comunale. Nell'ultimo numero abbiamo dato conto delle novità introdotte rispetto alla versione precedente e ci riteniamo soddisfatti del lavoro condotto con la maggioranza per un incremento del controllo sulle emissioni inquinanti degli stabilimenti.

Purtroppo la nostra proposta di firma congiunta fra tutte le realtà industriali e l'amministrazione non si è potuta concretizzare, a causa della non concomitante disponibilità dei rappresentanti delle industrie, tuttavia, salvo alcune modifiche richieste da PPG – e avallate dalla consulente per l'ambiente del nostro Comune, ing. Irma Cavallotti – la procedura non ha avuto intoppi e, sia pur in giorni diversi, la firma è avvenuta.

A margine dei lavori della Commissione, come Gruppo consiliare, abbiamo recentemente organizzato un incontro fra un rappresentante sindacale (CGIL) e la Giunta. La discussione è stata proficua per entrambe le parti, al fine di mettere a fuoco i punti critici della situazione occupazionale e ambientale del nostro paese. Ci impegniamo a garantire la continuità di questi incontri.

COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI

Come già scrivevamo nel numero di Natale, il Regolamento per l'accesso all'integrazione retta per gli ospiti non abbienti della Casa di riposo è ormai steso. Tuttavia, al momento, non è ancora passato in Consiglio comunale per la discussione. Intanto però la struttura per anziani tocca il traguardo del primo anno di vita. Poiché il regolamento sarà prossimamente messo all'esame del Consiglio, ci proponiamo, in concomitanza con quella data, di invitare la Giunta a organizzare un incontro pubblico per illustrare alla popolazione la situazione della struttura e gli eventuali problemi.

Come abbiamo detto sin dall'inizio del nostro mandato,

il compito di una minoranza saggia è quello di controllare l'andamento dell'amministrazione e crediamo, pertanto, che, a distanza di un anno, sia opportuno "fare il punto" sulla Casa di riposo.

Direttamente legato a quello della residenza anziani è anche il destino dell'A.V.A.. Recentemente si è tenuta la consueta assemblea annuale dell'associazione, seguita da un incontro pubblico. In queste occasioni, si è discusso del futuro dell'associazione e del possibile maggior impegno nel sociale, a vantaggio delle fasce più deboli. La proposta non ci vede affatto contrari, tuttavia riteniamo utile lavorare per una qualche forma di collaborazione con la stessa residenza per anziani.

I consiglieri

Roberto Alciati, Gian Paolo Calligaris, Marco Testore



Per restare in contatto:

www.qperquattordio.it • scrivici@QperQuattordio.it

Roberto Alciati: Cell. 380 4528703 • ralciati@hotmail.com

Gian Paolo Calligaris: Tel. 0131 773152 • gpcalligaris@libero.it

Marco Testore: Cell. 392 9604324 • marco.testore@gmail.com

Sostituzione del telo della
tensostruttura del Centro
Sportivo

Abbattuti i tigli pericolosi
sulla S.S. 10 e messi a
dimora 30 prunus

**ATTIVITÀ
ISTITUZIONALI**

NOTIZIE IN BREVE

LAVORI di SOSTITUZIONE COPERTURA TENSOSTRUTTURA



Nel mese di gennaio u.s. sono stati completati i lavori per la sostituzione del telo di copertura della tensostruttura del Centro Sportivo.

Inoltre, sulla sommità interna della stessa è stato installato un destratificatore d'aria, in grado di spingere verso il basso l'aria calda che si accumula nella parte alta quando la caldaia è accesa per garantire così un miglior comfort termico.

Con il ribasso d'asta è stato deciso di sostituire sia la centrale termica della struttura (ormai primitiva), sia le pareti laterali che verranno fornite di un diverso tipo di chiusura e di scorrimento, molto più rapidi. Questi ultimi lavori verranno svolti durante l'estate.

NOTIZIE IN BREVE

ABBATTIMENTO TIGLI e PIANTUMAZIONE PIANTE sulla S.S. 10

Nello scorso mese di marzo sono stati abbattuti dalla Provincia 23 tigli sulla S.S. 10 verso Asti in quanto i medesimi, a seguito di sopralluogo e verbale degli agenti del Corpo forestale dello Stato, risultavano "con gravi alterazioni a livello del colletto a causa di carie fungine che hanno compromesso le funzioni statiche di sostegno del fusto" e quindi pericolosi per l'incolumità dei pedoni e degli automobilisti. Sono altresì stati abbattuti, per lo stesso problema anche 2 tigli in Piazza Olivazzi.

Sulla S.S. 10 ne sono rimasti in piedi 9 e abbiamo quindi deciso il loro abbattimento e la piantumazione di 30 prunus che hanno meno apparato radicale e quindi comportano minori problemi di gestione per la stabilità del marciapiede attiguo.

L'abbattimento delle 9 piante, la triturazione dei 32 ceppi dei tigli e la piantumazione dei prunus hanno comportato una spesa complessiva (IVA compresa) di circa 13.000 euro. Con l'avanzo d'amministrazione verranno stanziati i fondi per la sistemazione dei tratti del marciapiede rovinati dalle radici; la spesa stimata è pari a circa 20.000 euro (IVA compresa).

Sono stati altresì verificati 7 pioppi in Via Circonvallazione nei pressi della cabina ENEL e dall'indagine è emerso che 3 sono da abbattere e quindi si provvederà in merito.



NOTIZIE IN BREVE

NUOVO ARREDO URBANO

Nell'ambito del rinnovo della convenzione per le pubbliche affissioni per il periodo 2011-2016, la società Affissioni Duomo ha acquistato per conto del Comune alcuni elementi di arredo urbano, in particolare 28 panchine, 5 fioriere (2 tonde in ghisa e 3 in legno) ed alcuni cestini per i rifiuti, che verranno presto posizionate in alcune aree del paese e delle Frazioni.

Le prime due panchine, quelle più eleganti, schienale e braccioli in ferro verniciati a polvere martellata e seduta in legno, fanno bella mostra di sé nell'androne del Palazzo Comunale.



89 i controlli eseguiti sulla corretta separazione, 239 i controlli degli utenti che hanno scelto il compostaggio domestico

La raccolta domiciliare del verde e degli ingombranti è un servizio e non preclude la possibilità di conferire nell'area ecologica



RIFIUTI

RACCOLTA DIFFERENZIATA: i CONTROLLI della POLIZIA MUNICIPALE

Nel precedente numero di Quattordio Notizie, nell'articolo dedicato ai rifiuti ed alla raccolta differenziata, veniva illustrato il nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti, approvato dal Consiglio Comunale il 15 Settembre 2010.

Sulla base di questo regolamento sono iniziati i controlli da parte della Polizia Municipale; possiamo ora fornire i risultati, per il periodo dal Novembre 2010 ad Aprile 2011.

Per quanto riguarda il corretto conferimento dei rifiuti, sono stati eseguiti 89 controlli, dai quali sono emerse 9 violazioni. Le verifiche nei confronti degli utenti che effettuano il compostaggio domestico sono state 239 senza violazioni riscontrate.

Un discorso a parte merita il problema dei rifiuti abbandonati, sia accanto ai cassonetti che lungo le strade o in aperta campagna.

Per contrastare queste situazioni, si sono individuati i punti più soggetti al fenomeno, localizzati soprattutto lungo le strade principali e si è proceduto ad un controllo quotidiano cercando di risalire ai "proprietari" dei rifiuti abbandonati.

Grazie a questa attività sono stati individuati e sanzionati 15 soggetti. Si tratta perlopiù di persone residenti in altri comuni che per vari motivi si trovano a percorrere le strade che attraversano Quattordio. A tal proposito, un ringraziamento particolare va all'operatore ecologico Roberto Tambussi per la collaborazione fornita.



Il Rio Chiesetta non è una discarica: questo dimostra come i passi da fare siano ancora tanti e come dobbiamo crescere (e molto) nel rispetto del territorio, della natura e nel comune senso civico!

RIFIUTI

RACCOLTA DOMICILIARE di RIFIUTI VERDI e INGOMBRANTI

La Giunta Comunale con delibera n° 11 del 01/03/2011 ha approvato le linee guida del servizio, attivato in via sperimentale nel secondo semestre del 2010, relativo al prelievo ed al trasporto all'area di raccolta comunale di residui derivanti dalle manutenzioni delle aree verdi e di rifiuti ingombranti ad esclusione di quelli pericolosi.

Il servizio è riservato ai privati cittadini ed alle piccole attività commerciali iscritte a ruolo che ne faranno richiesta previa prenotazione presso gli uffici comunali (tel. 0131/773581).

La raccolta avviene con cadenza settimanale ed è prevista nella giornata di sabato.

Ogni utente dovrà ordinare e differenziare il materiale da conferire e raggrupparlo il più vicino possibile al cancello di entrata in quanto il personale comunale non è autorizzato ad effettuare tali operazioni. Il servizio infatti riguarda il solo carico (in presenza dell'interessato) ed il trasporto del materiale nell'area di raccolta comunale.

Al momento della raccolta verrà consegnato un buono di trasporto utile per l'addebito dell'intero costo del servizio effettuato.

Il servizio sarà addebitato a consuntivo, indicativamente a fine anno o prima in caso di numerose richieste da parte

dello stesso contribuente, mediante versamento con bollettino di c/c che gli Uffici Comunali invieranno direttamente al domicilio del cittadino. Il mancato pagamento comporterà, oltre al recupero delle somme dovute nei modi consentiti dalla legge, l'immediata sospensione del servizio. Si è reso necessario adottare delle tariffe in quanto l'Amministrazione ha ritenuto che i costi del suddetto servizio dovranno essere a carico degli effettivi utilizzatori e non dell'intera popolazione.

Le tariffe (IVA inclusa) individuate per ogni singola prestazione sono le seguenti:

fino a 1/3 del volume del veicolo utilizzato € 10,00

da 1/3 fino a 2/3 del volume del veicolo utilizzato € 16,00

da 2/3 fino al volume intero del veicolo utilizzato € 25,00

per ciascun ulteriore carico completo € 25,00

Ricordiamo inoltre che chi non fosse interessato ad usufruire di tale servizio potrà conferire autonomamente il materiale presso l'area di raccolta comunale nei giorni e negli orari di apertura previsti (mercoledì e sabato dalle ore 7,30 alle ore 11,30).



CASSONETTO CARTA



RIFIUTI ORGANICI



CASSONETTO PLASTICA



CASSONETTO VETRO

LAVORI PUBBLICI e GESTIONE del TERRITORIO

RIFIUTI

PROMEMORIA per la RACCOLTA DIFFERENZIATA

RIFIUTI DA CONFERIRE

RIFIUTI ORGANICI: bucce e scarti di frutta e verdura, noccioli, avanzi di pasti o di cucina in genere (fredati), fondi di caffè o di tè, latticini, resti di carne o pesce (comprese piccoli ossi e lisce), gusci d'uovo, alimenti avariati, mazzi di fiori appassiti (sminuzzati), segatura, cenere spenta solo di legno non trattato ed in piccole dosi, sacchetti di carta, sacchetti vegetali in mater-bi, fazzolettini e tovaglioli di carta unti, piatti di cellulosa, carta da cucina, tappi di sughero, filtri del thè e della camomilla, semi, granaglie, pasta, ecc.
RACCOLTI NEI SACCHETTI IN MATER-BI BEN CHIUSI

RIFIUTI INDIFFERENZIATI: giocattoli ed oggetti composti da più materiali diversi non separabili tra loro, chewingum, cicche di sigarette, bicchieri piatti e posate in plastica, biro, carta assorbente unta di prodotti non organici, carta da forno, carta per alimenti (poliaccoppiati), cassette audio, CD, DVD, videocassette, ceramiche varie, floppy disk, fotografie, lampadine, pannolini e assorbenti, sacchetti dell'aspirapolvere, segatura imbevuta di olio o di sostanze detergenti, spazzola per capelli, spazzolino da denti, capelli, lettiere di animali domestici, specchietti auto, tamponi per timbri, vasi per vivaisti
RACCOLTI NEI SACCHETTI FORNITI IN DOTAZIONE BEN CHIUSI

RIFIUTI IN CARTA E CARTONE: sacchetti, scatole, calendari, carta assorbente non unta, giornali, quotidiani, fotocopie, carta del pane, carta da pacchi se di carta pura, cartoncini, riviste, cartoni delle pizze se non unti, cartoni da imballo, cartone ondulato, cassette per la frutta, fogli, libri, imballaggi in cartoncino (essale, uova, pasta ecc)
RIDURRE AL MASSIMO IL VOLUME, RIDUCENDO IN PEZZI IL CARTONCINO

RIFIUTI IN VETRO: bicchieri, bottiglie, caraffe, vasetti, tutti i contenitori in vetro anche di colori diversi

RIFIUTI IN PLASTICA, LATTINE IN METALLO, POLIACCOPPIATI TIPO TETRAPAK: bottiglie, flaconi, buste e sacchetti per alimenti in genere (es. pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati), vaschette porta-uova, vaschette per alimenti, contenitori per yogurt, reti per frutta e verdura, film e pellicole, contenitori vari per alimenti per animali, imballaggi in materiale plastico e in polistirolo espanso, reggette per legatura pacchi, sacchi, sacchetti, shopper (borse in plastica della spesa), bombolette spray (non di vernice), barattoli per bibite ed alcune conserve, fogli di alluminio, coperchi degli yogurt, contenitori per la congelazione, vaschette di alimenti per animali, scatole del tonno, barattoli dei pomodori pelati, latte dell'olio, contenitori in tetrapack, piccoli oggetti in metallo.
RIDURRE AL MASSIMO IL VOLUME, SCHIACCIANDO LE BOTTIGLIE E RITAPPANDOLE

SFALCI E POTATURE

RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI: Materassi di lana, mobili metallici, ecc...
SEPARANDO LE DIVERSE FRAZIONI MERCEOLOGICHE

PNEUMATICI PER AUTO, MOTO, ECC... - SENZA CERCHIONE

LEGNO - SEPARANDO LE DIVERSE FRAZIONI MERCEOLOGICHE

LASTRE IN VETRO, SPECCHI, DAMIGIANE

SEPARANDO LE DIVERSE FRAZIONI MERCEOLOGICHE (SENZA INVOLUCRO)

APPARECCHIATURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE (RAEE) GRANDI ELETTRODOMESTICI: (frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici), piccoli elettrodomestici (asciugacapelli, rasoi elettrici, frullatori) computer, stampanti, monitor, apparecchi radio, televisori, registratori, lettori CD e DVD, altri strumenti elettrici ed elettronici, giocattoli elettrici ed elettronici, lampadine e lampade al neon ecc.

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (latte di vernice e solventi vuote, batterie, contenitori T e/o F, ecc.)

ABITI USATI

PILE ESAURITE

FARMACI SCADUTI

INERTI: Materiale derivante da lavori edili

TONER: Cartucce toner per stampanti laser, Contenitori toner per fotocopiatrici, Cartucce di inchiostro per stampanti, fax e calcolatrici

RIPORRE ESCLUSIVAMENTE I CONSUMABILI ESAUSTI NELL' INVOLUCRO DI PLASTICA E SENZA LA CONFEZIONE DI CARTONE - I CONTENITORI DI SOLO TONER PER FOTOCOPIATORI (BOTTIGLIE O VASCHETTE DI PLASTICA) DEVONO ESSERE CHIUSI ERMETICAMENTE

MODALITÀ DI RACCOLTA

PORTA A PORTA: MARTEDÌ
VENERDÌ
dalle 13 alle 19

Esporre il contenitore in strada entro le ore 12

PORTA A PORTA: LUNEDÌ
dalle 13 alle 19

Esporre il contenitore in strada entro le ore 12

CASSONETTI GIALLI PRESSO GLI ECOPUNTI

PORTA A PORTA SU RICHIESTA SOLO PER ATTIVITÀ

CAMPANE VERDI PRESSO GLI ECOPUNTI

CASSONETTI BIANCHI PRESSO GLI ECOPUNTI

AREA ECOLOGICA:

MERCOLEDÌ
SABATO
dalle 7.30 alle 11.30

VERRANNO RITIRATI SU PRENOTAZIONE:

TELEFONANDO IN COMUNE
0131 773581 (Interno 4)

RIFIUTI DA NON CONFERIRE

piante in vaso, foglie, terriccio ed erba, erbacce, grosse quantità di rifiuto verde
cibi caldi, liquidi, pannolini e assorbenti, mozziconi di sigarette, carta del formaggio e dei salumi, ecc.

tutti i rifiuti riciclabili, rifiuti ingombranti, sanitari, scarti dell'edilizia, batterie auto, pile, farmaci, abiti, ecc.

cartoni di grosse dimensioni, carte plastificate, paraffinate, carta vetrata, carta sporca ed unta, carta chimica dei fax, carta carbone, carta autocopiante, carta adesiva, poliaccoppiati (tetrapak per bevande e latte), piatti e bicchieri di carta
oggetti in ceramica (piatti rotti, vasi, tazze), specchi, vetri decorati con smalto, porcellana, vetro,

ceramica, oggetti in cristallo, lampadine, pirex, specchi e lastre di vetro di grosse dimensioni, ecc.
oggetti composti da plastiche diverse o da materiali diversi insieme alla plastica, CD, DVD, videocassette,

pneumatici, spugne, bombolette spray di vernice, contenitori di vernici e solventi, contenitori di rifiuti tossici e nocivi, ecc.

tutto quanto non compostabile, grosse quantità di terra, sacchi di fertilizzanti, materiale estraneo

materiale proveniente da attività industriali, materiali non assimilati, frigoriferi, tv, elettrodomestici e apparecchiature elettriche in genere

materiale proveniente da attività industriali, materiali non assimilati: contattare AMIU per stabilire le modalità di conferimento

materiale proveniente da attività industriali, materiali non assimilati: contattare AMIU

materiale proveniente da attività industriali, materiali non assimilati: contattare AMIU -

materiale proveniente da attività industriali, materiali non assimilati: contattare AMIU

Conferimento diretto nei contenitori dedicati: P.zza Olivazzi, P.zza Pionieri d'Industria

Conferimento diretto nei contenitori dedicati presso: Via Plave, Via Cavour, P.zza Marconi, Frazione Serra e Frazione Plepasso

Conferimento diretto nei contenitori dedicati presso: Farmacia, Fraz. Serra e Fraz. Plepasso

Avviamento al recupero e/o smaltimento in impianti per rifiuti inerti (privati e a pagamento)

Elenco disponibile presso l' Area Ecologica e presso gli uffici comunali oppure AMIU

Grossi quantitativi: Contratto diretto per raccolta Coop. Futura sociale 0131 941255 VALENZA - Modulo disponibile in Comune

Piccoli quantitativi: Conferimento nel contenitore appositamente dedicato presso il Municipio
Imballaggio di Cartone: da conferire negli appositi contenitori)

I cassonetti per la raccolta porta a porta sono da esporre solo nei giorni e negli orari indicati.

INFORMAZIONI: AMIU 0131 223215 - 800 296096 • COMUNE 0131 773581 (Interno 4)

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È OBBLIGATORIA. NON ABBANDONARE MAI RIFIUTI AL PIEDE DEL CASSONETTO.
L'ABBANDONO DEI RIFIUTI È UN REATO PERSEGUITO DALLA LEGGE.

In fase di avvio i lavori pubblici finanziati nel 2010

Affidamento per circa euro 0,4 milioni a ditte del territorio



LAVORI PUBBLICI AFFIDAMENTI LAVORI PUBBLICI 2011

Dopo alcune lungaggini burocratiche (richiesta autorizzazioni agli Enti interessati) sono state espletate le procedure per l'affidamento dei lavori da realizzare, finanziati nel 2010, come di seguito evidenziati:

Ristrutturazione ingresso Cimitero concentrico

I lavori previsti dal progetto sommariamente riguardano la demolizione degli attuali loculi liberati qualche anno fa, il rifacimento del tetto e della pavimentazione con cubetti di porfido e il risanamento dell'intonaco.

Importo a base d'asta	63.303 euro
Oneri vari (IVA, oneri per la sicurezza e progettazione)	22.397 euro
N. ditte che hanno presentato l'offerta	3
Ditta aggiudicatrice	Ciambarella Giacomo
Ribasso offerto	10%

Costruzione marciapiede Via Circonvallazione e rifacimento (parziale) tratto Via Padana Est

I lavori previsti dal progetto sommariamente riguardano il rifacimento dell'attuale marciapiede dall'incrocio di Via Roma fino alla proprietà Venezia in Via Padana Est e la costruzione del marciapiede dall'incrocio di Via Circonvallazione sulla S.S.10 fino al ponte sul Rio Chiesetta per il Villaggio; su tutto il percorso del marciapiede verranno installati i dissuasori per la protezione dei pedoni.

Importo a base d'asta	107.961 euro
Oneri vari (IVA, oneri per la sicurezza e progettazione)	32.039 euro
N. ditte che hanno presentato l'offerta	2
Ditta aggiudicatrice	Cacciabue Giuseppe
Ribasso offerto	10,7%

Asfaltatura Strada Serra e Via Tassara, rifacimento illuminazione pubblica Via Tassara

I lavori previsti dal progetto sommariamente riguardano i seguenti interventi:

- il rifacimento del manto d'asfalto della Strada Serra dall'attuale area artigianale fino al Centro della Frazione
- il rifacimento della linea interrata dell'illuminazione pubblica in Via Tassara
- la sostituzione dei corpi illuminanti di tutti i pali dell'illuminazione pubblica menzionata
- il rifacimento del manto d'asfalto di tutta la Via Tassara

Importo a base d'asta	165.882 euro
Somme a disposizione dell'Amministrazione per l'illuminazione pubblica e Oneri vari (IVA, oneri per la sicurezza e progettazione)	84.118 euro
N. ditte che hanno presentato l'offerta	4
Ditta aggiudicatrice	ELFA
Ribasso offerto	7,6%

Tutti i lavori indicati sono stati affidati, a seguito di gara negoziata con 5 ditte invitate, adottando il criterio del massimo ribasso.

Incremento medio delle tariffe per le concessioni dei loculi del Cimitero del Concentrico tra il 6% e il 21%

Riduzione media del 17% delle tariffe per le concessioni dei loculi del Cimitero di Piepasso

LAVORI PUBBLICI e GESTIONE del TERRITORIO

LAVORI PUBBLICI

AGGIORNAMENTO TARIFFE CONCESSIONI CIMITERIALI

Nello scorso mese di gennaio la Giunta ha approvato le nuove tariffe delle concessioni cimiteriali che riguardano i loculi, gli ossari e il terreno per la costruzioni di edicole private.

Si rammenta che le tariffe per i loculi e gli ossari erano ferme dal 2002 mentre quelle per la concessione del terreno addirittura dal 1989; tali informazioni sono utili per giustificare gli incrementi apportati.

La revisione è stata determinata dal riscontro effettuato tra la spesa quantificata per la costruzione di un lotto di loculi che ammonta a circa 36.000 euro e le entrate dalla concessione dei loculi che, con le tariffe precedenti, non coprivano tale importo. Si è quindi proceduto ad una revisione completa che ha comportato:

- l'incremento medio delle tariffe dei loculi della parte nuova del Cimitero del Concentrico del 21%
 - l'incremento medio delle tariffe dei loculi della parte vecchia del Cimitero del Concentrico del 6%, con una differenziazione tra le file in considerazione della richiesta
 - la riduzione media delle tariffe dei loculi del Cimitero di Piepasso del 17% per incentivare la fruizione di tali loculi, costruiti nei decenni passati in misura superiore rispetto alla richiesta che si è poi manifestata
 - l'incremento delle tariffe degli ossari del 16%
 - l'incremento delle tariffe per la concessione per 99 anni dei terreni per la costruzione di edicole private del 95%
- La variazione dell'indice ISTAT dal 2002 al 2010 è stata di circa il 25% mentre dal 1989 al 2010 è stata circa il 102%.

LOCULI PARTE NUOVA CIMITERO CONCENTRICO

FILA	TARIFFA 2002	TARIFFA AGGIORNATA	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
1^	1.188	1.450	262	22%
2^	2.066	2.500	434	21%
3^	2.066	2.500	434	21%
4^	1.033	1.250	217	21%
5^	826	1.000	174	21%
6^	620	750	130	21%

LOCULI PARTE VECCHIA CIMITERO CONCENTRICO

FILA	TARIFFA 2002	TARIFFA AGGIORNATA	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
1^	806	950	144	18%
2^	1.343	1.650	307	23%
3^	1.343	1.650	307	23%
4^	991	820	(171)	-17%
5^	826	650	(176)	-21%
6^	537	480	(57)	-11%

LOCULI CIMITERO PIEPASSO

FILA	TARIFFA 2002	TARIFFA AGGIORNATA	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
1^	806	750	(56)	-7%
2^	1.343	1.200	(143)	-11%
3^	1.343	1.200	(143)	-11%
4^	991	700	(291)	-29%
5^	826	600	(226)	-27%
6^	537	400	(137)	-26%
OSSARI	258	300	42	16%
AREE	77	150	73	95%

Approvazione della variante n.11 (correzione errori formali) e adozione della variante parziale n.12

Procedure variante n.12: adozione da parte del C.C., trasmissione al settore urbanistica della Provincia, pubblicazione, facoltà dei cittadini di apporre osservazioni, approvazione da parte del C.C.

URBANISTICA

VARIANTI 11 e 12 al PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE

Nella seduta del 19 aprile scorso il Consiglio Comunale ha approvato la Variante 11 al P.R.G.C. vigente che si riferisce alla correzione di errori materiali secondo quanto previsto dal comma 8 art. 17 della L.R. 56/77 e pertanto è di competenza esclusiva del Consiglio Comunale; nella stessa seduta ha poi adottato la Variante 12 che, siccome non modifica in alcun modo i criteri generali del Piano Regolatore Generale, segue l'iter previsto dal comma 7, art. 17 della L.R. 56/77. È stata pubblicata a partire dai primi giorni di maggio e dalla metà alla fine del mese stesso era consentita la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini. Trascorsi 45 gg. dalla trasmissione la Provincia, di norma, risponde con eventuali osservazioni e successivamente il Consiglio Comunale la approva in via definitiva.

LA VARIANTE 12 SI ARTICOLA NEI SEGUENTI PUNTI:

Intervento 1

Le Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente in alcuni articoli (dal 6 al 12) fanno riferimento al quadro normativo risalente all'epoca di redazione della prima stesura del 1994. Negli anni trascorsi si è avuta una sostanziale evoluzione delle leggi sia in ordine urbanistico sia in ordine edilizio che rende del tutto superato il contenuto di tali articoli. In attesa di effettuare una revisione generale del P.R.G.C., sono stati aggiornati tali articoli delle N.T.A. al fine di rendere più agevole l'utilizzo dello strumento urbanistico.



Intervento 2

L'Art. 31 delle N.T.A. prevede aree per attività produttive industriali e artigianali e depositi, la possibilità di effettuare la vendita al minuto all'interno di ogni azienda e limitatamente ai propri prodotti. Si è ritenuto opportuno in tali zone consentire l'attività commerciale in esercizi di vicinato senza limitazione dei generi merceologici al

fine di stimolare lo sviluppo di attività produttive ivi insediate che possono in tal modo migliorare la propria offerta e competitività commerciale.

Intervento 3

L'Art. 37 delle N.T.A. nelle aree destinate ad attività agricole non fornisce indicazioni in merito alla possibilità di effettuare opere pertinenziali alla residenza quali ricoveri attrezzi, piscine, box auto, gazebo, opere complementari a giardini e simili.

Con la modifica adottata si consente la costruzione di autorimesse a servizio dell'abitazione nella misura massima di mq. 30 per ogni abitazione, la realizzazione, anche nei casi di recupero degli edifici esistenti, di piscine a servizio dell'abitazione o dell'attività agrituristica, la realizzazione di depositi attrezzi o ricovero animali aventi superficie coperta massima mq. 40 ed altezza all'imposta non superiore a m. 2,30.



Intervento 4

Il P.R.G.C. individua tra le aree produttive da attrezzare a nuovo impianto soggette a strumento urbanistico esecutiva una unità (lotto 2) in adiacenza all'area artigianale in Strada Serra da assoggettare a Piano Esecutivo Convenzionato. Considerato che l'eventuale insediamento dell'impianto a biomasse in tale lotto comporterebbe l'occupazione di tutte le porzioni di terreno ricadenti sul medesimo, non sarà necessario prevedere ulteriori opere di urbanizzazione all'interno del comparto oltre a quelle previste in forza delle N.T.A. vigenti.

Conseguentemente si è ritenuta superata l'esigenza di redigere uno Strumento Urbanistico Esecutivo sul comparto, per cui sarà eliminata tale indicazione dalla cartografia di Piano, ma al fine di consentire un controllo dell'inserimento da parte dell'Amministrazione stessa, sarà previsto il rilascio di un Permesso di Costruire convenzionato.

La variante n.12 prevede interventi di varia natura che non incidono sugli indici di edificazione

Inizio della variante strutturale per il recepimento del P.A.I. e del R.I.R.

LAVORI PUBBLICI e GESTIONE del TERRITORIO



Intervento 5

In via Trento esiste una cabina dismessa a suo tempo dal gestore telefonico nazionale che è attualmente di proprietà di privati. Si tratta di un piccolo edificio in muratura di ca. 25 mq. È collocata all'interno di un'area urbanizzata individuata dal Piano Regolatore a "servizi sociali e attrezzature a livello comunale al servizio di insediamenti residenziali" tra gli "spazi pubblici a parco, gioco e sport".

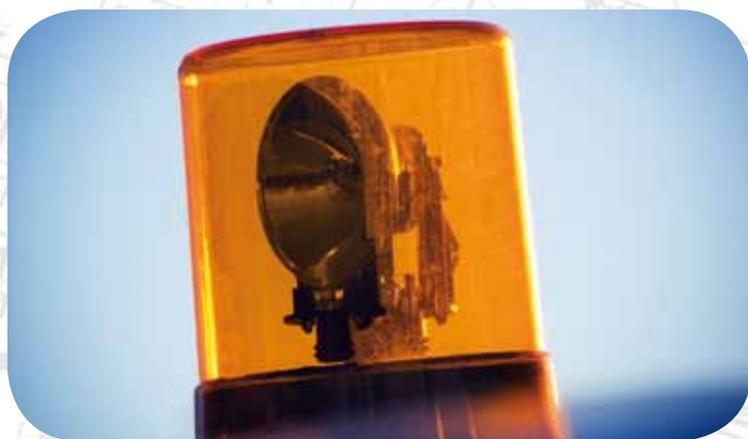
Trattandosi di un'ampia zona verde il fabbricato sopra descritto potrebbe essere agevolmente utilizzato per un'attività privata sinergica alla destinazione a servizi della zona. A tale fine è previsto il cambio di destinazione d'uso dell'edificio, inserendo la cabina con la sua area di pertinenza tra le aree residenziali, non consentendo però la possibilità di effettuare ampliamenti della volumetria esistente.



Intervento 6

In frazione Piepasso il P.R.G.C. individua un'area sulla Via Paolo Ercole, fronte stante la chiesa parrocchiale, con destinazione a "servizi sociali e attrezzature a livello comunale al servizio di insediamenti residenziali" tra gli

"spazi pubblici a parco, gioco e sport". L'Amministrazione vista la collocazione del lotto, ha ritenuto opportuno destinare tale area a parcheggi pubblici e trasferire l'attuale destinazione nel lotto retrostante lo stesso, più idoneo ad essere destinato a verde attrezzato a servizio dei cittadini, eliminando l'attuale destinazione residenziale dell'area.



Nelle prossime settimane verranno approntati gli elaborati per la predisposizione della variante strutturale che dovrà recepire il P.A.I. (Piano di assetto idrogeologico) e il R.I.R. (Piano dei rischi di incidenti rilevanti), assolutamente necessari e propedeutici alla redazione e adozione del PIP per le aree produttive di Costa Rossa.

Il P.A.I. (Piano di assetto idrogeologico) ha visto l'ultimo tavolo tecnico nello scorso mese di gennaio ed ha avuto l'approvazione da parte degli organi tecnici della Regione e degli altri Enti coinvolti.

Il R.I.R. (Piano dei rischi di incidenti rilevanti) è stato redatto dall'Ing. Irma Cavallotti e presentato in Regione, la quale ha rilevato alcune osservazioni nella forma, apprezzando peraltro la tempestività della predisposizione del piano; le osservazioni sono state recepite nell'elaborato oggetto della variante strutturale.

PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE

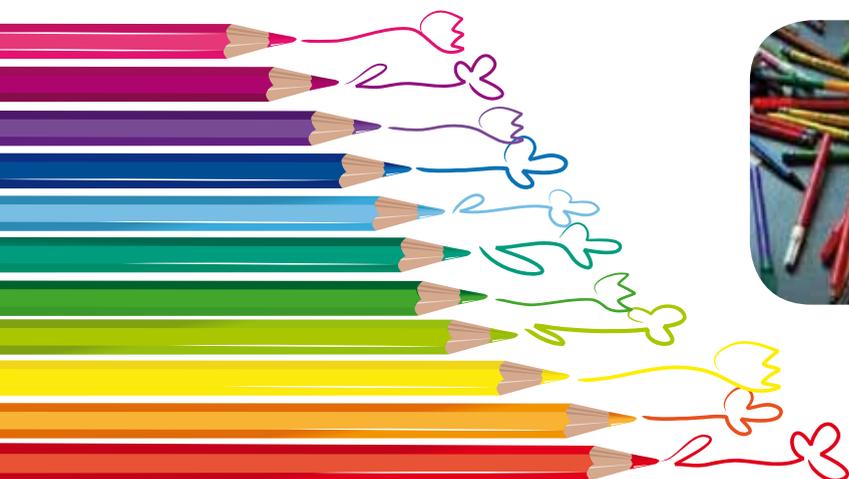
Simpatica iniziativa per far conoscere i colori ai bambini della Scuola Materna

Continua il progetto "Nati per leggere" rivolto ai bambini fino a 6 anni



ATTIVITÀ SCOLASTICHE II GIRACOLORE

Grazie a un contributo del Comune i bambini e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia venerdì 11 Marzo hanno partecipato a un divertente laboratorio condotto da Raffaele Cesano, insegnante e artista "Spin Art" ideatore delle macchine giracolori.



ATTIVITÀ SCOLASTICHE NATI PER LEGGERE

Anche quest'anno continua con successo il progetto "Nati per leggere" in collaborazione con la Biblioteca Civica di Valenza, rivolto ai bambini da 0 a 6 anni.



Il 20 novembre 2010, in occasione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, è stato regalato a ogni bambino frequentante la scuola il libro "L'omino della pioggia" di Gianni Rodari.

Il 14 Marzo Sara, operatrice della Biblioteca Civica di Valenza, è intervenuta a scuola per leggere ai bambini "Achille e la lumaca veloce" e "Il leone Kandinga" e per consegnare nuovi libri da leggere a casa con i genitori.



ATTIVITÀ SCOLASTICHE RACCOLTA TAPPI di PLASTICA

La scuola primaria e la scuola dell'infanzia continuano la raccolta tappi in favore del progetto "Dall'acqua per l'acqua...facciamola bere anche in Tanzania" promosso dal "Centro Mondialità Sviluppo Reciproco" di Livorno.

I tappi raccolti saranno depositati periodicamente presso l'AMIU che si occuperà di venderli e di destinare il ricavato direttamente alla suddetta Organizzazione.

La raccolta continuerà a scuola, ma sarà anche possibile depositare i tappi presso l'oratorio, al sabato dalle 15 alle 18.

Il nostro piccolo impegno sarà di grande aiuto alle popolazioni che ancora oggi hanno il problema dell'acqua.

Dopo il successo per il progetto sull'impianto fotovoltaico i bambini della Scuola Primaria hanno primeggiato alla mostra dei presepi

Prevenzione dei rischi stradali e mobilità sostenibile, gli argomenti di approfondimento dei bambini della Scuola Primaria

SERVIZI
SOCIALI e
SCOLASTICI

ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Un DOLCE PRESEPE

Nel periodo natalizio, la scuola primaria G.Marconi di Quattordio ha aderito all'iniziativa promossa dal Circolo Sette Torri di Felizzano, partecipando al concorso/mostra di presepi, allestito presso la palestra del suddetto comune.

I bambini, con la collaborazione delle insegnanti, hanno realizzato un presepe utilizzando biscotti di ogni genere. L'opera ha riscosso il favore dei visitatori, che votandola, è risultata vincitrice del primo premio. La scuola di Quattordio si è così aggiudicata una stampana, molto utile per il laboratorio d'informatica.



ATTIVITÀ SCOLASTICHE

EDUCAZIONE alla SICUREZZA STRADALE e alla MOBILITÀ nella SCUOLA PRIMARIA di QUATTORDIO

La scuola primaria di Quattordio aderisce al Progetto Regionale "Ti Muovi" che ha come finalità quella di affrontare e approfondire i temi della prevenzione del rischio stradale e della mobilità sostenibile.

Il progetto che coinvolge tutti gli alunni della scuola

è realizzato in collaborazione con l'ispettore di Polizia Municipale Mario Acuto che interviene nelle classi e sul territorio, accompagnando i bambini all'acquisizione delle buone pratiche stradali, attraverso esperienze significative.



Servizio doposcuola:
apprezzato dalle famiglie,
continuerà anche il prossimo
anno se le frequenze lo
giustificano

Sportello d'ascolto:
• sospeso per il Concentrico
• continua nelle Frazioni

SERVIZI SCOLASTICI

AGGIORNAMENTO DOPOSCUOLA

Attualmente nella nostra scuola elementare ci sono 13 alunni iscritti al doposcuola (mese di riferimento marzo 2011) che si effettua il martedì e il giovedì dalle 12.30 alle 17.30, con una retta mensile di 30 Euro (esclusi i pasti).

A gennaio 2011 l'insegnante Roberta ha lasciato il servizio ed è stata sostituita dalla maestra Laura che si è dimostrata preparata e disponibile a soddisfare le esigenze ludiche e didattiche degli scolari presenti.

Il resoconto che forniamo alla cittadinanza, in base all'esperienza di un anno di gestione, che ha visto un numero di partecipanti inferiore alle aspettative, è che l'Amministrazione

comunale ha coperto circa il 40% di spesa sostenuta per il servizio.

Dopo le vacanze estive, alla riapertura delle scuole, faremo un nuovo sondaggio esplorativo per effettuare le valutazioni necessarie sia per il proseguimento del doposcuola sia per le modalità di calcolo delle rette mensili.

Una clausola che può già essere anticipata sarà che, per il nuovo anno scolastico, il numero minimo richiesto dovrà essere di 15 iscritti.

Il nostro intento è quello di soddisfare tutte le famiglie che per esigenze lavorative hanno necessità di tale servizio, per cui contiamo su una fattiva collaborazione da parte loro.



COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI

SPORTELLO d'ASCOLTO (A 6 MESI DALL'APERTURA)



È intenzione dell'Amministrazione Comunale sospendere da luglio 2011 lo Sportello d'ascolto rivolto ai cittadini di Quattordio (presso la saletta nel cortile del Municipio con cadenza quindicinale): si è giunti a tale decisione a seguito del riscontro negativo ottenuto dall'iniziativa per la quale abbiamo notato, nei sei mesi di presenza, un totale disinteresse e scarsissima partecipazione.

Rimangono invece invariati gli orari per le frazioni di Serra e Piepasso poiché lo sportello è diventato motivo di incontro e scambi di opinioni tra i cittadini e l'amministrazione.

Piepasso, presso il Circolo La Novella con cadenza mensile, all'ultimo sabato di ogni mese dalle ore 10,30 alle ore 11,30.

Serra, presso il Circolo Amici della Serra con cadenza mensile, all'ultimo sabato di ogni mese dalle ore 10,30 alle ore 11,30.

Sarà nostra cura affiggere alle porte delle varie sedi il calendario per una completa informazione.

Casa di riposo:

- Fase di avvio con difficoltà
- Servizio fondamentale per il territorio

Servizio infermieristico:
orari e modalità di fruizione

SERVIZI
SOCIALI e
SCOLASTICI

SERVIZI SOCIALI

SITUAZIONE CASA di RIPOSO

Ad un anno dall'apertura della nostra Casa di Riposo facciamo il punto della situazione: ad oggi sono ricoverati 22 ospiti per la maggior parte non-autosufficienti.

Da un lato la sempre maggiore difficoltà da parte di ASL di mantenere i convenzionamenti con le strutture accreditate, dall'altro la crisi economica che ha colpito le famiglie italiane hanno determinato una fase di avvio piuttosto lenta, anche se fisiologica. Certamente l'aumento sensibile di permessi concessi negli ultimi dieci anni dalla Regione per l'apertura e il funzionamento di nuove strutture ha fatto lievitare il numero di posti letto per abitante in particolare nella nostra Provincia.

Inoltre dobbiamo considerare la "novità" di una struttura per anziani nel nostro paese: noi quattordiesi siamo ancora poco propensi a pensare a questo servizio, a considerarlo integrante nel nostro territorio, quindi anche l'abitudine di pensare la Residenza "La Rocca" come soluzione per i nostri anziani implica un processo graduale di attitudine mentale che ha bisogno di tempo.

Da parte sua la Cooperativa Bios si è dimostrata molto disponibile a far fronte anche a soluzioni temporanee, a ricoveri mensili nel periodo estivo, a ricoveri medio-brevi a seguito di patologie traumatiche e anche a ricoveri per Continuità Assistenziale.

Quest'ultima è una forma di degenza proposta dalla struttura ospedaliera attraverso l'ASL che in questo modo garantisce al paziente in fase di guarigione, che non necessita più di rimanere ricoverato, un'assistenza giornaliera adeguata molto impegnativa da sostenere in casa

propria.

Si tratta di un ricovero in struttura a totale carico ASL di 30/60 giorni che viene proposta alla famiglia dell'assistito solamente nelle residenze per anziani che hanno tutti i requisiti per essere accreditate e convenzionate con ASL. Al riguardo ci preme spendere ancora una parola sul valore della qualità, concetto di cui oggi molto si discute in quanto se ne sente troppo spesso la mancanza. Sappiamo che i nostri anziani fino al momento in cui sono autosufficienti preferiscono vivere nelle loro dimore abituali per non modificare radicalmente il proprio stile di vita. Quando però la salute non consente più l'autosufficienza, la struttura adeguata, controllata ed attenta è la risposta più responsabile da parte dei famigliari per il proprio congiunto.

Altre soluzioni apparentemente più economiche e gradite offrono sovente scarsa tutela e qualità non corrispondente alle aspettative e a quel livello di vita che ci sentiamo in cuor nostro di voler garantire ad una persona a noi affettivamente legata.

La nostra Amministrazione sta collaborando con la Cooperativa Bios per superare insieme questo iniziale momento di difficoltà e ci rivolgiamo a tutti voi lettori per invitarVi a proporre la nostra Residenza per anziani "La Rocca" a conoscenti ed amici anche non residenti che potrebbero ignorarne l'esistenza: in questo modo, oltre a promuovere una struttura del territorio oggi in sofferenza, potreste fare pubblicità ad una bella realtà del nostro Paese che oggi ha bisogno di essere sostenuta.

SERVIZI SOCIALI

SERVIZIO INFERMIERISTICO



Ricordiamo a tutti i cittadini che è in funzione presso la RESIDENZA PER ANZIANI "LA ROCCA" il servizio infermieristico comunale gratuito affidato a personale qualificato della Cooperativa Bios.

**Gli orari sono i seguenti:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle ore 11**



Precisiamo che per un **servizio domiciliare**, la richiesta deve essere inoltrata direttamente al personale della Residenza, o telefonicamente al numero 0131-773846 ed è riservato esclusivamente alle persone che per ragioni di salute sono impossibilitate

a raggiungere fisicamente l'ambulatorio infermieristico.

Per evitare disguidi o equivoci, informiamo che una regola fondamentale per lo svolgimento di tale servizio è che l'eventuale somministrazione di farmaci ai pazienti, deve essere rigorosamente prescritta dal medico curante e sempre documentata con ricette o altro.

Riteniamo che il servizio infermieristico sia importante ed utile per la comunità, pertanto invitiamo la cittadinanza ad usufruirne in caso di necessità, rispettando logicamente orari e prassi mediche.

Prende avvio la sperimentazione dell'orologio salvavita "ADAMO"

L'analisi territoriale per rinsaldare le relazioni sociali e avviare la discussione per la Variante Generale del Piano Regolatore



SERVIZI SOCIALI

PROGETTO ADAMO II VIA alla FASE SPERIMENTALE



Autonomia al Domicilio
Assistenza e Monitoraggio

Ricordate Adamo, l'orologio capace di rilevare i parametri fisiologici di chi lo indossa e trasferirli in tempo reale ad una Centrale operativa che, in caso di necessità, interviene con i soccorsi?

L'orologio salvavita, oggetto dell'articolo apparso sulla scorsa edizione del notiziario comunale, sarà presto destinato ad una cinquantina di anziani o diversamente abili, scelti in base a criteri concordati ed uniformi, residenti nei 12 Comuni che si sono associati nel progetto "Tata project" destinato a dotare le persone anziane sole e/o diversamente abili di un dispositivo che permette di monitorare lo stato di salute ed assicurare un rapido ed efficace intervento in caso di necessità, migliorandone nel contempo la qualità di vita.

I comuni che fanno parte del progetto sono: Bergamasco, Borgoratto, Carentino, Castellazzo, Felizzano, Frascaro, Fru-

garolo, Masio, Oviglio, Quargnento, Quattordio e Solero. Anche il Cissaca ha aderito garantendo la collaborazione.

L'iter burocratico si è concluso ad inizio Aprile ed è in avvio in questi giorni la fase sperimentale.

Il progetto, che ha vinto un bando della Provincia nel 2009, ha un costo di 106 mila euro, dei quali 70 mila arrivano da contributi provinciali.

I Comuni interverranno a coprire il resto della spesa: è in valutazione se in un futuro richiedere ai privati di integrare con un piccolo canone annuale.

Adamo comunicherà via radio con la centrale operativa di Castellazzo Soccorso, che riceverà ogni messaggio inviato e registrerà i dati di ogni paziente su un pc dedicato.

Ma non si parla di sola assistenza sanitaria: si registreranno anche i dati sull'ambiente di vita, l'anziano ad esempio potrà lanciare l'allarme se si sente minacciato da un ladro. In questo caso la chiamata verrà smistata alle forze dell'ordine. L'orologio Adamo aiuterà gli anziani e/o diversamente abili a sentirsi meno soli, controllandone le funzioni vitali e garantendo loro una maggiore sicurezza ed un'efficace assistenza socio-sanitaria in caso di necessità.

SERVIZI SOCIALI

LAST: PROGETTO DI ANALISI TERRITORIALE

Da qualche tempo l'Amministrazione si proponeva di affrontare un percorso che la portasse ad una più corretta ed approfondita comprensione del tessuto sociale per raggiungere i seguenti obiettivi:

- superare il problema della **perdita di identità** e di relazioni sociali tra la Comunità locale e il proprio territorio. In altre parole, il rapporto tra impresa, territorio e società locale sembra necessiti di essere meglio compreso alla luce delle trasformazioni sociali ed economiche degli ultimi decenni
- avviare una serie d'incontri, soprattutto con i giovani, per conoscere le loro aspettative per il futuro; questo nell'ottica di iniziare, prima del termine del mandato, la discussione sulla variante generale del Piano Regolatore Generale

Nei mesi scorsi abbiamo avuto modo di conoscere alcuni professori dell'Università di Alessandria, in particolare del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale, che ha avviato, dal 2003, un Master in Sviluppo locale e una scuola estiva in Sviluppo locale e abbiamo chiesto loro di accompagnare l'Amministrazione in **processi di partecipazione** da parte della Comunità finalizzati alla costruzione di scenari futuri condivisi.

In relazione alle politiche e alle azioni che l'Amministrazione del Comune di Quattordio intende realizzare nel corso del suo mandato, è emersa l'intenzione di procedere con un programma coordinato di interventi socio economici, congiuntamente all'adozione di strumenti urbanistici a supporto delle

trasformazioni urbane, territoriali e ambientali, in una proiezione di medio e lungo termine.

Sulla base di queste premesse, la proposta dell'Amministrazione ha per **obiettivo generale il rafforzamento del rapporto tra la società locale, la sua economia e il territorio** sul quale la comunità è insediata (l'ambiente, il paesaggio), e ha per obiettivo particolare il coinvolgimento della società locale nelle principali decisioni che riguardano le scelte pubbliche. Il supporto del Dipartimento prevede uno studio preliminare del territorio finalizzato a realizzare, da un lato, una diagnosi territoriale e dall'altro a compiere un'analisi dei punti di forza e di debolezza del territorio.

La seconda fase della ricerca prevede l'affiancamento di un gruppo di ricerca alle attività coordinate dall'Amministrazione, per raccogliere dati ed effettuare un monitoraggio dei risultati del processo partecipato di trasformazione del territorio.

Le fasi previste dall'attività di ricerca - che possono essere intese come un valido supporto all'Amministrazione - prevedono una durata complessiva di due anni.

L'affiancamento prevede la formulazione della metodologia di intervento, il coordinamento, il monitoraggio dei tavoli e dei convegni, il monitoraggio delle attività mediante un osservatorio interno.

Quanto prima verrà organizzata una serata aperta alla popolazione per presentare il progetto, e 'testare' la disponibilità iniziale alla partecipazione.



NUMERI UTILI

	TELEFONO	FAX
CARABINIERI PRONTO INTERVENTO	112	
POLIZIA DI STATO SOCCORSO PUBBLICO	113	
VIGILI DEL FUOCO	115	
SOCCORSO ACI	116	
GUARDIA DI FINANZA	117	
EMERGENZA SANITARIA PRONTO INTERVENTO	118	
GUARDIA MEDICA DI FELIZZANO	0131 791616	
CROCE VERDE DI FELIZZANO	0131 791617	
ACQUEDOTTO	0141 911111	
CARABINIERI CASERMA DI FELIZZANO	0131 791110	
C.I.S.S.A.C.A. SEDE DI FELIZZANO	0131 791689	0131 790399
CENTRO SPORTIVO COMUNALE	0131 793607	
DISTRETTO ASL FELIZZANO	0131 772209	0131 791692
DOTTOR CAPRA AMBULATORIO	360 300224	
DOTTOR CAPRA ABITAZIONE	0131 773808	
DOTTOR GUASCHINO	0131 772508 / 335 5951590	
ENEL SERVIZI ELETTRICI SERVIZIO CLIENTI	800 900 800	
ENEL DISTRIBUZIONE GUASTI	803 500	
ENEL SOLE GUASTI	800 901 050	
FARMACIA	0131 791225	
GAS	0131 449027	
GAS ITALCOGIM PRONTO INTERVENTO	800 901 313	
GAS ITALCOGIM SERVIZIO CLIENTI	800 422 422	
MUNICIPIO DI QUATTORDIO	0131 773581	0131 773861
OSPEDALE CIVILE E INFANTILE (CENTRALINO)	0131 206111	
POLITECNICO DI TORINO SEDE DI ALESSANDRIA	0131 229300	
POLIZIA STRADALE	0131 208611	
RESIDENZA PER ANZIANI "LA ROCCA"	0131 773846	
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA "G.MARCONI"	0131 773498	
SCUOLA MEDIA FELIZZANO	0131 791100	
TRASPORTI ARFEA	0131 445433	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI A.AVOGADRO DI AL	800 904 096	
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE QUATTORDIO	338 1807202	
RIFUGIO PENSIONE PER CANI BABAU	340 651371	

Quattordici tra i 150
Comuni che hanno
aderito alla connessione
Wi-Fi

PROGETTI
PER I GIOVANI



PROGETTI PER I GIOVANI

PROGETTO WIRED per PORTARE la CONNESSIONE WI-FI in 150 PIAZZE ITALIANE



WIRED



«Wi Fi 150», lanciato da «Wired» per coprire 150 piazze tricolori ha raggiunto trecento adesioni.

Centri grandi come Foggia, Pisa e Bari, ma anche realtà molto più piccole, come il nostro Comune che il 7 febbraio, per iniziativa del Vice Sindaco Mario Sillano, hanno aderito al progetto. Amministrazioni diverse, ma con un obiettivo in comune: portare il **Wi-Fi gratis in piazza** per far navigare i propri cittadini. In sintesi, funziona così: il Comune si fa carico della predisposizione, mentre il provider «Unidata», grazie all'accordo con «Wired», fornirà

la connessione gratuita per tutto il 2011. Per l'installazione dell'«hot spot» che permette la connessione è stata scelta Piazza Marconi dove sarà quindi possibile accedere a Internet in modalità senza fili; pertanto i cittadini o chiunque si rechi in Piazza Marconi con un pc portatile munito di scheda per la connessione wi-fi si potrà collegare e navigare gratuitamente per un tempo massimo di 2 ore nell'arco della giornata. Al momento della richiesta di connessione sarà necessario fornire i propri dati per l'autenticazione dell'utente.

WIRED

Accento sui valori che stanno alla base della democrazia dall'oratrice della ricorrenza del 25 Aprile

CULTURA E MANIFESTAZIONI

3^a EDIZIONE PRESEPE VIVENTE 2010

Tra il brusio vivace del mercato di Betlemme, l'affaccendarsi dei vari personaggi occupati nei loro mestieri, il voci degli avventori, le risate ed i giochi dei bimbi di una scolaresca, si è rappresentata, nel Parco Giochi di Quattordio, la 3^a Edizione del Presepe Vivente, a cura della Comunità "L'Incontro" di Castello di Annone.

Ancora una volta è stato rievocato il pellegrinare di Maria e Giuseppe, il loro disagio tra l'indifferenza della gente, la ricerca affannosa di un ricovero, fino a giungere alla celebrazione della nascita di Gesù, tra l'esultanza dei pastori e l'adorazione dei Magi inginocchiati davanti al Re dei Re.

Particolarmente suggestiva e ricercata la ricostruzione dell'ambiente presepeistico vivacizzata da stralci di vita quotidiana ed arricchita da personaggi caratteristici e particolarmente curati.

La realizzazione di tutto ciò è stata possibile grazie alla collaborazione ed all'impegno profuso dagli abitanti di Quattordio in un sodalizio con i ragazzi e gli operatori della Comunità "L'Incontro".



CULTURA E MANIFESTAZIONI

La RICORRENZA del 25 APRILE

La celebrazione del 25 Aprile è cominciata, nel nostro paese, negli anni settanta ed è proseguita con regolarità fino a quest'anno. La data celebra la fine della seconda guerra mondiale, la fine del regime fascista, il ritorno alla libertà e alla democrazia; con il successivo due giugno si completerà il passaggio tra due epoche nettamente separate e distinte.

Quest'anno l'oratrice ufficiale della cerimonia è stata Margherita Bassini in rappresentanza dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia).

Con un linguaggio semplice ed efficace, molto apprezzato dal pubblico presente, ha ripercorso il tratto di storia patria compreso tra l'invasione nazista dell'Austria, (e in successione, della Boemia, della Slovacchia e nel 1939 della Polonia, invasioni che provocheranno l'inizio della II^a guerra mondiale) e il 25 Aprile 1945. Peccato che quest'anno il 25 Aprile sia coinciso con la festività di Pasquetta, che non ha permesso la partecipazione degli studenti. Si è trattato infatti non già di una commemorazione retorica, bensì di una vera e propria lezione di storia.

Dal 25 luglio 1943 all'8 settembre la nascita, o la rinascita dei partiti che daranno vita al CLN, le scelte di campo (o le non scelte), la lotta partigiana, gli eccidi nazi-fascisti, la guerra con i bombardamenti, le deportazioni e di dramma in dramma fino al 25 aprile e alla libertà.

Per la nostra provincia la fine del conflitto è il 29 aprile 1945 giorno della resa incondizionata del IV Corpo d'Armata

"Lombardia" alle forze partigiane.

La scelta consapevole che ha spinto uomini e donne alla lotta diretta nelle formazioni partigiane, ha avuto il supporto di tanti che, nell'anonimato, hanno sostenuto concretamente il movimento, mentre una larga parte della popolazione (la cosiddetta "zona grigia") maturava più lentamente la sua scelta più antifascista che antifascista. Ma la Resistenza non

è stata solo lotta armata, è stata anche, nelle sue varie componenti sociali e politiche, la base per un nuovo ordine politico, una nuova Costituzione, una nuova democrazia.

Queste stesse basi, pur nel mutare delle zone, della cultura e dei tempi, sono il motore delle sommosse che stanno scuotendo, in questi mesi, il Nord Africa. Infatti le popolazioni lottano per ottenere libertà politica, alternanza al potere, fine della corruzione, dignità sociale, opportunità di lavoro e salari decenti.

La dignità umana non ha prezzo, non ha equivalenti, così come la democrazia, parola alta e fragile nello stesso tempo.

L'oratrice conclude con un invito a stare attenti a chi ci dice che per decidere e governare bisogna semplificare, tagliare le regole, liberarsi insomma di lacci e laccioli. Sono illusioni che si pagano a caro prezzo e che, in estrema sintesi, allontanano i cittadini dalle istituzioni, mentre è ancora più attuale il ritornello di una canzone che i non più giovanissimi ricorderanno insieme al suo autore Gaber: "...la libertà è partecipazione".



Celebrazione del prossimo
2 giugno a Piepasso, in
onore di un personaggio
dell'Unità d'Italia,
l'Onorevole Paolo Ercole

Rassegna "Notte in
musica" alla 4^a Edizione

CULTURA E MANIFESTAZIONI

FESTA della REPUBBLICA del 2 GIUGNO a PIEPASSO

Nell'ottica delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e per festeggiare il restauro del monumento intitolato a Paolo Ercole, quest'anno l'Amministrazione Comunale ha deciso di celebrare la Festa della Repubblica del 2 Giugno a Piepasso.

Nel tardo pomeriggio, la manifestazione prenderà il via in Piazza Paolo Ercole con il saluto del nostro Sindaco Tiziana Garberi che presenterà un gradito ospite: il Dott. Ezio Ercole, vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e Direttore Responsabile di questo notiziario, di origini Piepassine, che ci parlerà del Risorgimento Italiano, dell'Unità d'Italia e del ruolo che ebbe in quegli anni così importanti per il futuro della nazione la figura del nostro illustre conterraneo, Paolo Ercole.

Alla celebrazione prenderà parte anche il nostro concittadino On. Franco Stradella, quale rappresentante del Parlamento; grazie al suo intervento avremo l'onore di fregarci del Patrocinio del Presidente della Camera dei Deputati.

Dopo la storia la musica.

Anche quest'anno, come da piacevole ed immancabile tradizione del 2 Giugno, la Banda di Rocchetta Tanaro terrà un concerto in piazza, allietando i Piepassini e tutti coloro che vorranno intervenire.

La manifestazione si concluderà con un aperitivo serale in Piazza.

CULTURA E MANIFESTAZIONI

RASSEGNA NOTTE IN MUSICA

Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale per allietare i concittadini e sollevarli dall'opprimente calura estiva, il Luglio Quattordiese 2011 prevede il noto appuntamento con "NOTTE in MUSICA", la tradizionale rassegna di "fresche" proposte musicali, pensate per offrire a coloro che non hanno ancora lasciato il paese per raggiungere i luoghi di villeggiatura, un valido motivo di "uscita" e di incontro, con la buona musica.

Si comincia mercoledì 6 luglio, con una novità. Per la prima volta, dall'inizio della manifestazione, verrà coinvolta direttamente una delle due Frazioni di Quattordio e precisamente, la Serra, nella cui piazza Unità d'Italia, anche in omaggio al toponimo testé citato ed ai 150 anni dell'Unità medesima, si terrà la prima delle quattro serate musicali previste dal programma. Si tratterà di un abbinamento cinema-musica, attraverso la proiezione di alcuni cortometraggi di Buster Keaton con l'accompagnamento musicale di un quartetto.

Dopo la favorevole sperimentazione dello scorso anno, la seconda serata, quella del 13 luglio, si terrà nell'"esedra", il "gioiellino" di Palazzo Sanfront, con la proposizione di canzoni del repertorio melodico classico italiano e straniero, attraverso l'esibizione di un duo pianoforte-fisarmonica.

Notevole il programma della terza serata, il 20 luglio. Sempre in omaggio al Centocinquantesimo dell'Unità nazionale, la corte comunale di palazzo Sanfront si trasformerà in un teatro lirico all'aperto, dove verranno eseguite le arie più famose dei grandi operisti dell'Ottocento musicale italiano, cantate da tre tenori accompagnati

da un quintetto strumentale.

E per concludere, il 27 luglio, sempre nella cornice di palazzo Sanfront: "MAKE BRASS, dal Barocco al Jazz". Dalla musica classica sino all'esplosione dell'energia gioiosa e vitale della musica Jazz e Blues espresse da un Quintetto di Ottoni.

Nelle serate musicali di "Notte in musica" verrà nuovamente organizzato l'"apericena", visto il successo riscontrato lo scorso anno.

Passate parola e intervenite numerosi!!!

Notte
in Musica

Nell'ultimo anno sono scomparsi 3 illustri personaggi legati allo sviluppo del Polo industriale Quattordio-Felizzano

CULTURA e
MANIFESTAZIONI

COMMEMORAZIONE PETTAZZI, VENEZIA e CODRINO

Tutti quotidiani d'informazione negli ultimi mesi hanno dato notizia della scomparsa di Angelo Venezia e Giuseppe Codrino. Con queste ultime perdite, unitamente a Franco Pettazzi deceduto a marzo 2010, nell'arco di un anno abbiamo purtroppo assistito alla scomparsa di 3 illustri personaggi legati allo sviluppo del Polo industriale che hanno rappresentato la continuità dei fondatori (Ing. Fracchia, Ing. Pettazzi e Rag. Venezia).

Li ricordiamo con affetto e con riconoscenza



Franco Pettazzi (24 MARZO 2010 - 72 ANNI) – tutti ricordano, oltre al suo impegno ai massimi livelli in Alfacavi, la passione che lo legava al mondo del calcio e in particolare all'Alessandria Calcio di cui è stato a lungo membro del Consiglio direttivo. Era membro del Consiglio provinciale e regionale dell'Associazione trapiantati di fegato (AITF) e dell'AIDO ed è stato il promotore della costituzione della sezione locale dell'AIDO.



Angelo Venezia (13 MARZO 2011 - 69 ANNI) – ha ereditato la guida della INVEX dallo zio Antonio ed è stato elemento di spicco del management di Pirelli quando il Gruppo ha acquisito la Società, ricoprendo cariche di primissimo piano come responsabile degli acquisti prima e quindi come coordinatore delle attività Pirelli in Spagna; quando, alla fine del 2002 Pirelli ha ceduto INVEX al fondo di private equity milanese Investitori Associati è stato chiamato alla presidenza del Consiglio d'Amministrazione e attualmente era ancora Consigliere dopo il passaggio al Gruppo ESSEX. Ha ricoperto la carica di presidente dell'Unione Industriale di Alessandria all'inizio degli anni ottanta.



Giuseppe Codrino (25 MARZO 2011 - 89 ANNI) – ha guidato la CAVIS per decenni portandola al massimo della redditività diversificando con ingegno le produzioni per far fronte alle esigenze del mercato emergente dell'automobile considerando sempre i "suoi" operai il vero motore portante della fabbrica; lo ricordiamo leader nella conduzione dell'azienda ma anche promotore di iniziative benefiche, affiancato dall'indimenticabile moglie Sig.ra Pucci, in particolare a favore della ricerca sul cancro. Quando nel 1991 la Cavis (già del Gruppo Magneti Marelli) viene ceduta alla Labinal (e successivamente alla Sylea) non si è arreso e ha costituito la società S.D.C.

Negli ultimi anni non si dava pace della situazione in cui versava la "sua creatura", quella CAVIS che ha rappresentato la sua vita.

Golosaria fa tappa
anche a Quattordio

Attribuzione della
DE.CO. (Denominazione
Comunale) ai Sicôt e ai
Sicutòn d'Quatordi



CULTURA E MANIFESTAZIONI

GOLOSARIA e DE.CO. a QUATTORDIO

In occasione del primo weekend di Marzo, il circuito alessandrino di Golosaria ha fatto tappa a Quattordio nella giornata di Domenica 6 Marzo.

COS'È GOLOSARIA?

Golosaria è una rassegna di cultura e gusto promossa dal Club di Papillon. Un evento in cui si accendono i riflettori sui migliori produttori artigianali d'Italia, selezionati dal libro **Il Golosario** di Paolo Massobrio. Questi si danno appuntamento, ogni autunno, a Milano e a Torino e in Primavera nel Monferrato, per mettere in mostra le tante eccellenze gastronomiche di cui l'Italia è ricca. Paste, sughi, formaggi, salumi, dolci artigianali, birra, cioccolato accanto alla selezione di 100 migliori vini d'Italia, i Top Hundred.

Entrambe le edizioni – di Milano e Piemonte – salutano ogni anno le nuove **Guide Critiche Golose** dedicate a Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta con le indicazioni precise su dove vale la pena fare una sosta per mangiare, ma anche per acquistare prodotti.

Golosaria, in primavera, si trasforma invece in una rassegna itinerante che ha lo scopo di dimostrare come il gusto possa far vivere, animandolo, un territorio. Le quattro edizioni sinora tenutesi nei castelli del Monferrato hanno

coinvolto venti location e portato sul territorio, in un solo weekend, 40.000 persone.

Da Golosaria è nato anche il sito www.italiadigolosaria.it, con un approfondimento sul Monferrato, e gli itinerari che Papillon realizza girando l'Italia all'insegna del turismo enogastronomico.

DOPO LA PARENTESI INTRODUTTIVA, PASSIAMO ORA A DESCRIVERE LA MANIFESTAZIONE, TENUTASI PER LA PRIMA VOLTA A QUATTORDIO.

Nell'accogliente atmosfera del cortile del Palazzo Comunale, a partire dalle ore 11.00, si è svolta una riuscita esposizione di bancarelle alimentari, dalla farina al pane, dal formaggio ai salumi, dal miele alle marmellate, sino ai dolci ed alla frutta, proposte da aziende agricole e privati, locali e dei dintorni.

La manifestazione è poi entrata nel vivo alle ore 15.00 con l'attribuzione De.Co. ai "Sicôt d'Quatordi".

Il Sindaco Tiziana Garberi ha introdotto la manifestazione, spiegando che l'attribuzione della DE.CO. va sicuramente all'ortaggio più coltivato nelle nostre terre, ma anche alla tradizione che vuole gli abitanti di Quattordio come i "Sicutòn d'Quatordi".

Abilmente cucinati dalla Pro Loco, sono stati presentati in



golosaria
rassegna di cultura e gusto del Club di Papillon



Degustazione dei diversi
piatti a base di zucchini
cucinati dalla Pro Loco

La "Businà" di Gigi

CULTURA e
MANIFESTAZIONI

diverse varianti: zucchini in carpione, zucchini con le uova, risotto agli zucchini, fiori di zucchini in pastella. Alla rassegna è intervenuto l'Onorevole Franco Stradella che ha decantato i "Sicôt" quale piatto locale del paese, prima di cedere la parola ai Sigg. Marco Gatti ed Alessandro Molinari del Club di Papillon, organizzatore di Golosaria, che hanno spiegato le finalità della manifestazione nella ricerca e riscoperta dei piatti locali e loro promozione sul territorio.

Dopo gli interventi degli ospiti, il sempre presente Gigi Pozzi ha allietato i cittadini con la lettura di una sua tipica "businà" (parlata in dialetto) avente per oggetto ovviamente i "Sicôt". Si è dato quindi il via alla degustazione dei piatti tipici a base di zucchini e delle frittelle dolci di mele, che hanno incontrato l'apprezzamento del pubblico presente.

Sin dal mattino sono arieggiate nell'aria le note ed i canti del gruppo di musicanti "Calagiubella" che hanno amabilmente e simpaticamente intrattenuto ospiti e partecipanti sino a sera.

L'imbrunire ha chiuso una splendida domenica di inizio Marzo, trascorsa in allegria e serenità.

Ci sia consentito ringraziare la Pro Loco e il Gruppo di Protezione Civile per l'impegno, la collaborazione e la disponibilità messe in campo, che hanno permesso il successo della manifestazione.



17 marzo - 150° anniversario dell'Unità d'Italia festeggiato nel cortile del Palazzo Municipale

Alzabandiera e inno nazionale con le Associazioni



CULTURA E MANIFESTAZIONI

150° ANNIVERSARIO UNITÀ d'ITALIA

"Buon compleanno Italia !"

Così il nostro Sindaco Tiziana Garberi ha voluto concludere il suo discorso il 17 Marzo 2011, in occasione della manifestazione tenutasi nel Palazzo Comunale per festeggiare il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

La mattinata è iniziata alle ore 9.00: riuniti intorno al tricolore, il Gruppo Alpini, il Gruppo Bersaglieri, il Gruppo



di Volontari della Protezione Civile, l'Aido, l'Avis ed un buon numero di quattordiesi hanno assistito all'alzabandiera ed intonato insieme l'Inno Nazionale di Mameli, il cui testo, tanto per non dimenticarlo, viene qui riportato.

Il Capogruppo Alpino Mario Venezia ha aperto la manifestazione ricordando l'impegno e la dedizione degli Alpini sin dagli albori della nascita dell'unità nazionale, quale corpo di azione alla conquista di nuove terre ed alla strenua difesa dei confini nazionali in tempo di guerra e quale imprescindibile supporto alle popolazioni colpite da calamità naturali come terremoti e alluvioni che purtroppo affliggono il nostro paese, a fianco dello Stato e delle altre Associazioni di Volontariato, sempre animati da grande spirito di abnegazione, sacrificio e fratellanza.

Quindi è toccato al nostro Sindaco Tiziana Garberi ripercorrere le tappe che hanno portato alla realizzazione dell'obiettivo primario del nostro Risorgimento e cioè la creazione di uno stato unitario e di una nazione.

La ricorrenza, fortemente voluta dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ci ricorda che, nonostante i 150 anni, l'Italia è ancora un paese giovane ma con alle spalle una lunga storia comune di tradizioni, arte e cultura.

Eccovi i punti salienti del suo discorso:

"Il 17 marzo 1861 la Camera dei Deputati per la prima volta con un suffragio a carattere nazionale fu eletta da un elettorato con diritto di voto formato da cittadini maschi dai 25 anni che pagassero almeno 40 lire di imposte l'anno e che non fossero analfabeti: queste limitazioni riducevano il corpo elettorale a meno del 2 per cento dell'intera popolazione che proclamò l'unità d'Italia e riconobbe il titolo di Re a Vittorio Emanuele II di Savoia: l'Italia unificata contava 22 milioni di abitanti, e i votanti furono circa 240.000. Per la prima volta dopo 15 secoli gli italiani si accingevano a



L'unità di popolo e di idee ha permesso di superare momenti gravi e difficili

La libertà è un dono che viene dal passato ma vive di futuro

CULTURA e MANIFESTAZIONI



coabitare sotto lo stesso tetto e a condividere le stesse leggi. Si trattava di un popolo che viveva di agricoltura e 80 su 100 erano analfabeti, e Vi ricordo che stiamo parlando dei nonni dei nostri nonni, quindi parliamo di un passato piuttosto recente e anche di un paese povero, dove il pane era un lusso domenicale e la carne non compariva sulla mensa del contadino più di una volta al mese. L'industria contribuiva con uno scarso 20 per cento al reddito nazionale. Questi trascorsi ci servono per sottolineare che tanto è stato fatto in questi 150 anni e che gli italiani sono un popolo capace di costruire il futuro dalle macerie e di stupire il mondo con la sua genialità, un popolo che conosce il rispetto degli avversari e la dignità del lavoro.

L'Italia unita nasce nel 1861 ma la tradizione storica dell'Italia, quella che ci ricorda al mondo è molto, molto più lontana nel tempo: è la storia dell'antica Roma, di Dante, dei Comuni e delle Signorie, è la storia del Rinascimento, è quella che ha fatto dire a John Fitzgerald Kennedy quando venne a Roma nel 1961 in occasione del centenario: "siamo tutti figli di Roma e di quest'Italia."

Dal 1861 ad oggi la nostra Nazione, pur avendo vissuto momenti di guerra, di povertà e di grande difficoltà, ha saputo fin dal primo dopoguerra, nella lotta contro ogni totalitarismo e contro il terrorismo, mantenere quell'unità di popolo e di idee che ha permesso di superare momenti gravi e difficili della nostra breve storia unitaria e la ricorrenza odierna costituisce anche l'opportunità di affrontare il tema dell'identità nazionale per cercare di costruire un'Italia contemporanea in grado di rafforzare e arricchire la comunità europea e il mondo della sua storia e della sua cultura, dei suoi valori e delle sue potenzialità. Non era certo per dividere i colori della nostra bandiera che hanno dato la vita insieme piemontesi e toscani, siciliani ed abruzzesi. Voglio ricordare il sacrificio di quanti hanno dedicato la loro vita ai valori di uguaglianza e di libertà, in particolare delle donne che, nonostante non potessero partecipare alla vita politica e non avessero diritto di voto, contribuirono al processo di unificazione nazionale fino al raggiungimento della conquista del suffragio universale alle elezioni del 1946.

INNO D'ITALIA (1847)

Scritto da Goffredo Mameli
e musicato da Michele Novaro

*Fratelli d'Italia,
l'Italia s'è desta,
dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
ché schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte,
siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò.
Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte, siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò, sì!*

*Noi fummo da secoli
calpesti, derisi,
perché non siam popolo,
perché siam divisi.
Raccogliaci un'unica
Bandiera, una speme:
di fonderci insieme
già l'ora suonò.
Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte, siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò, sì!*

*Uniamoci, amiamoci
l'unione e l'amore
rivelano ai popoli
le vie del Signore.
Giuriamo far libero
il suolo natio:
uniti, per Dio,
chi vincer ci può?
Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte, siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò, sì!*

*Dall'Alpe a Sicilia,
dovunque è Legnano;
ogn'uom di Ferruccio
ha il core, ha la mano;
i bimbi d'Italia
si chiaman Balilla;
il suon d'ogni squilla
i Vespri suonò.
Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte, siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò, sì!*

*Son giunchi che piegano
Le spade vendute;
già l'Aquila d'Austria
le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia,
il sangue Polacco,
bevè col Cosacco,
ma il cor le bruciò.
Stringiamoci a coorte,
siam pronti alla morte, siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò, sì!*

I bambini hanno dato dimostrazione che l'unità d'intenti produce coesione e risultati

Le donne che hanno contribuito al successo dell'Unità d'Italia



CULTURA E MANIFESTAZIONI 150° ANNIVERSARIO UNITÀ D'ITALIA

Voglio sperare fortemente che questo anniversario sia davvero per tutti noi e che la riforma in senso federalista del nostro ordinamento conduca ad un rafforzamento delle responsabilità e della coesione individuale, cosicchè la nostra impari ad essere veramente una nazione e che le 150 candeline che si spegneranno oggi ci ricordino che la libertà è un dono che viene dal passato ma vive di futuro e che quello che abbiamo oggi è ciò che gli altri hanno dato per noi e quello che i nostri figli avranno è ciò che daremo per gli altri"

Non possiamo fare altro che plaudire ed associarci alle parole del sindaco: non è semplice retorica affermare che l'Italia è forte solo quando è unita e quindi non dovrà mai essere dimenticato il sacrificio compiuto dei nostri avi, uniti per donare a noi ed ai nostri figli la libertà di cui oggi beneficiamo. In particolare ci ha fatto molto piacere la partecipazione e l'impegno profuso dai

bambini della Scuola Primaria di Quattordio nelle celebrazioni dell'Anniversario dell'Unità d'Italia, testimoniato sia dalla brillante realizzazione del bellissimo Calendario del 2011 distribuito durante le vacanze natalizie che del simpatico ed unitario pannello celebrativo disegnato con gli auguri all'Italia per il suo 150° Compleanno, che fa bella mostra di sé in prima pagina.

Bravi: in un tempo purtroppo spesso caratterizzato da polemiche e divisioni, avete dato agli adulti una concreta dimostrazione che l'unità di intenti produce coesione e risultati!



CULTURA E MANIFESTAZIONI DONNE D'ITALIA

Il 17 Marzo 2011 è stata celebrata la Festa per i 150 anni dell'Unità d'Italia, una giornata per ricordare il processo di unificazione della nostra Patria.

Tutti noi siamo abituati a rammentare e citare soprattutto nomi maschili che hanno segnato questo periodo storico: Cavour, Garibaldi, Mazzini, Vittorio Emanuele II di Savoia e tanti altri.

Come donna però, sento doveroso ricordare il contributo fondamentale che molte figure femminili hanno dato nello stesso percorso di lotte e sofferenze.

Madri che persero i loro figli in battaglia (ANNA BANDIERA, ADELAIDE CAIROLI), donne impegnate sui campi di guerra come combattenti (ANITA GARIBALDI, ANTONIETTA DE PACE, ANTONIA MASANELLO), nobildonne presenti nei salotti internazionali a diffondere idee innovative o raccogliere fondi per la causa risorgimentale (CLARA MAFFEI, CRISTINA TRIVULZIO di BELGIOIOSO, la CONTESSA DI CASTIGLIONE), donne giornaliste (JESSIE WHITE MARIO

corrispondente del Daily News, MARGARET FULLER inviata del New York Tribune) che attraverso i loro articoli, raccontarono al mondo le giornate di fuoco della nostra storia.

Il ricordo va naturalmente rivolto anche e soprattutto a tutte le straordinarie protagoniste femminili che non compaiono sui libri di storia, donne impegnate come infermiere negli accampamenti militari, donne impiegate come staffette, come spie tra il nemico, donne travestite da uomo per partecipare alle azioni militari.

Tutte quante, anonimamente e nell'ombra, hanno contribuito al successo dell'Unità mettendo in pericolo le loro vite e quelle delle loro famiglie per portare libertà, dignità ed unità alla nostra Italia.

Fonti Internet

*Bruna Bertani-Donne e Risorgimento: una storia taciuta
Agenzia giornalistica 9 colonne*

L'Esedra del Municipio:
una piccola bomboniera
per spettacoli e
cerimonie

La Festa Patronale

CULTURA e
MANIFESTAZIONI

CULTURA E MANIFESTAZIONI

UN ANGOLO DEL NOSTRO PAESE: L'ESEDRA

Il piccolo giardino interno al Palazzo comunale, adeguata sede delle nostre "Notti in musica" estive e di altri graditi eventi, viene apprezzato anche da non residenti che hanno deciso di unirsi in matrimonio in questo gradevole angolo del nostro Paese: impegniamoci tutti insieme per mantenerlo pulito e decoroso, dal momento che è accessibile a tutti e non viene chiuso durante le ore notturne.



CULTURA E MANIFESTAZIONI

FESTA PATRONALE



Giovedì 23 Giugno

Commedia teatrale nel cortile di Palazzo Sanfront (da confermare)

Venerdì 24 Giugno

Gara a briscola a coppie c/o l'Oratorio organizzata dal Comitato Genitori Pro-Oratorio.

Sabato 25 Giugno

Cena nel cortile del palazzo comunale allietati dalla musiche Anni 60 70 80 e latine degli "Oro Caribe"

Domenica 26 Giugno

Si inizia nel pomeriggio con la rituale esposizione di bancarelle per le vie del centro storico e si prosegue a sera con la cena a base di zucchini per la "Sagra dei sicòt" accompagnati dalla musica di "Ricki show"

Lunedì 27 Giugno

Si concludono i festeggiamenti con la ormai tradizionale pizza, allietati dal gruppo "A tempo perso"



1159 Quattordio viene donato da Federico I al Vescovato di Asti

1454 il Marchese del Monferrato "rilascia" Quattordio al Duca di Milano



CULTURA E MANIFESTAZIONI

QUATTORDIO NEL TEMPO

Dagli atti depositati presso l'Archivio di Stato di Alessandria e dal **Volume XVI del "Dizionario Geografico-Storico-Statistico-Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna - Q-RT - opera della Biblioteca Istorica della Antica e Nuova Italia n° 151 scritta da Goffredo CASALIS**, Forni Editore Bologna, qui di seguito, riportiamo fedelmente la

SECONDA PARTE

Cenni storici. Il nome latino di questo luogo *ad Quartumdecimum* gli provenne dall'esservi stata posta la decima quarta lapide miliare indicante la distanza di XIV miglia romane da Asti; parve al Durandi che l'antico *ad Quartumdecimum* dovesse essere alquanto meno settentrionale di quel che lo è ora Quattordio, giacchè ivi secondo quell'insigne scrittore l'antica strada Emilia, che da Asta Pompeja andava a Forum Fulvii sarebbe allontanata alcun poco dal Tanaro, ma probabilmente Quattordio non cambiò di luogo e fu il Tanaro che se ne allontanò, siccome il dimostrano le osservazioni geologiche e topografiche. Infatti Quattordio, come già si è detto, giace sul dosso dell'ultimo colle della catena che raggiunge quelli dell'Astigiano, ed ha una positura naturale fra la valle del Tanaro e quella del rivo che scende dal Monferrato ed ivi finisce la via Serra che percorre tutte quelle alture e diramasi poscia e va lontano.

Nella carta di lega tra il conte Umberto II di Savoia ed il comune di Asti del 1098, questo luogo è detto *Quatordem*, ed è chiamato *Quatordem* nel diploma di Federico I del 14 febbraio 1159. Il conte Umberto con quell'atto dava Quattordio insieme con altre terre al vescovato d'Asti; e Federico I coll'anzidetto diploma confermò quella donazione.

Ad un pubblico atto del 2 settembre 1185 si vede sottoscritto come testimonio *Enricus de Quatorze*.

Nella cronaca di Oggerio Alferio questo luogo è rammentato col nome di *Quattordas*.

Raffaello Lumello nella sua cronaca di Alessandria all'anno 1225 ci narra che un Albaritio Maretino pretore di Alessandria fu rotto *apud vallem Quattuordarum* dagli astesi, che avevano fatto alleanza con quei di Pavia nello scopo di atterrare la città di Alessandria, ma è da notarsi che Gio Antonio Claro, nella cronaca della stessa città, riferendo questo fatto al medesimo anno chiama quel pretore Ablatico Marcellino.

Di quella sanguinosa fazione riferiamo alcune importanti particolarità. Gli uomini d'Asti nell'anno 1225, avendo mosso guerra agli alessandrini allora dominati dal partito ghibellino, ad istanza, e con sovvenzioni de' genovesi ed animati anche e sostenuti dagli esuli guelfi, verso la metà di giugno si condussero con numerosa falange verso Alessandria per distruggere questa città e per devastarne il territorio, ma giunti presso Quattordio, incontrarono il nemico, che grosso e vigilante li aspettava. Si ingaggiò calda la zuffa e gli alessandrini combatterono con sì grande valore, che posero in fuga gli astesi, duecento dei quali caddero prigionieri dei vincitori. Non pochi dell'oste dispersa rifugiaronsi nel castello di Quattordio, che fu tostamente assediato dagli alessandrini: quest'assedio durò sino a tanto che per cura degli ambasciatori di Milano già chiamati arbitri si assestarono le differenze e mediante cinquanta statici dati dagli astigiani gli altri poterono ritirarsi alle case loro.

Sembra che nel 1280 il luogo di Quattordio appartenesse ancora ad Asti, giacchè l'Alferio asseriva che in detto anno il territorio di quella città estendevasi nella valle del Tanaro sino a Felizzano. Coll'aiuto de' Guttuarii raunaronsi in Quattordio i fuoriusciti ghibellini d'Asti e di Alessandria nel 1308: di là muovendo alla volta di Asti s'incontrarono in vicinanza di Annone con Robertone Trotti capitano degli astesi, e non solo ne sconfissero le schiere, ma fecero lui stesso prigioniero: questo trionfo costò caro a quelli che lo riportarono, giacchè fra i tanti valorosi che rimasero spenti sul campo della pugna, trovaronsi due prodi giovani dei Lanzavecchia.

Nel marzo del 1313, mentre Ugone Baucio, governatore pel re Roberto di Napoli si avviava da Asti ad Alessandria con alcune compagnie di milizie guelfe di quella città, incontrassi non lunge da Quattordio in Guarnero conte di Hapsburg, vicario generale dell'imperatore Enrico VII di Lucemburgo, il quale era accompagnato da Galezzo figliuolo di Matteo Visconti in allora esule da Milano, e da Teodoro marchese del Monferrato, ivi il Baucio, che avea con se circa seicento lance, affrontò il fiero tedesco, pienamente lo sconfisse e potè proseguire tranquillamente il viaggio.

Nel 1404, dopochè Facino Cane, generale del marchese di Monferrato e capo dei ghibellini, ebbe vinta la fazione de' guelfi in Alessandria, la quale era capitanata da Gabriello Guasco, s'impadronì di varie terre, tra le quali si noverò Quattordio, cui ridusse facilmente alla sua signoria, perchè il castello erane posseduto dai ghibellini Guttuarii.

Allorchè Francesco Sforza fecesi duca di Milano, per vie meglio consolidarsi, collegossi con Guglielmo di Monferrato a cui permise d'insognorirsi di Alessandria e del suo distretto, che ormai reggevasi come paese indipendente, e Quattordio era compreso nel distretto medesimo.

Ma lo Sforza, quando si avvide che non avea più nulla a paventare, tradì il marchese suo alleato coll'invitarlo a condursi a Pavia e col ritenerlo ivi prigioniero: prezzo di sua libertà fu la cessione di tutto l'alessandrino territorio: cessione a cui il marchese sottoscrisse in Lodi il 26 maggio 1450, ma per riguardo a Quattordio essa non ebbe effetto che nel 1454, cioè in occasione della pace stipulatasi tra il duca di Milano ed i veneziani, per la quale fu convenuto che il marchese di Monferrato rilasciasse al medesimo duca varie terre, tra le quali Quattordio e Rocca Sparavera, non che Cassinasco, feudo de' Guttuarii amici dello Sforza.

Dopo la morte di Francesco II Sforza ultimo duca di Milano, l'imperatore Carlo V avendo nella dieta di Ratisbona, il 5 luglio 1546, riunito quello stato alla monarchia delle Spagne, nominandone duca il suo figliuolo Filippo, la terra di Quattordio compresa nella provincia alessandrina, seguì la medesima sorte.

Nella lunga guerra tra Spagna e Francia per Monferrato, il duca di Buglione, Generale per Ludovico XIII, raccolte (1642) nella città di Alba grandi provvisioni, marciò col suo esercito per la valle di Grana e addì 8 di giugno dello stesso anno soccorse di vetovaglie la cittadella di Casale assediata dagli spagnuoli; quindi volgendosi per entrare negli stati di Milano sorprese nel dì susseguente il luogo di Quattordio, che fu dalle truppe saccheggiato ed arso dopochè esse fecero strage di quei terrazzani e persino dei loro bambini. Per così barbari fatti diminuì sommamente la popolazione di questo luogo, che per lungo tempo ebbe a sop-

Il dotto Gian Jacopo Civalerio fu nominato gran cancelliere dalla Regina Cristierna

L'avvocato Pietro Maccabeo era di antica civile famiglia di Quattordio

CULTURA e MANIFESTAZIONI

portare i tristi effetti di tanto infortunio; e di bel nuovo (1651) fu saccheggiato dai gallo-subalpini sotto il comando del marchese Villa; e gravi furono pure i danni ch'ebbe a soffrire nell'anno 1655, in cui si accampò nelle sue terre una parte della cavalleria spagnuola.

Nel 1695 Vittorio Amedeo duca di Savoia, poi re di Sardegna, richiamava dalla corona di Spagna parecchie terre, che ei pretendeva avessero anticamente appartenuto al contado di Asti e fra quelle annoveravasi Quattordio.

Nel 1706 questo luogo fu occupato dalle truppe austro-sarde e ceduto in virtù della pace di Utrecht, con la provincia di Alessandria all'augusta casa di Savoia. Seguì poi sempre i destini di Alessandria suo capoluogo di Provincia e ne' suoi dintorni più non accadde alcun particolare avvenimento.

Tra i confeudatari di Quattordio, ed eziandio tra i terrazzani ve ne furono alcuni assai ragguardevoli per le loro esimie qualità o per le loro cariche.

Alberto e Giorgio Guttuario de Castello furono successivamente abbati del convento de' benedettini di S. Giulia in Monastero, provincia d'Acqui, che dipendeva dall'Abbazia di Fruttuaria, come risulta da instrumenti di privilegi conceduti da essi, il 12 maggio 1395, ai vassalli di detto monastero.

Cristoforo Guttuario de Castello fu generale della cavalleria di Gian Maria Visconti signor di Milano; si distinse come prode guerriero contro i veneziani e nel 1411 vinse in giornata campale e fe' prigionieri Gabriele e Cristoforo Guasco, capi de' guelfi, mentre per Carlo V re di Francia, tentavano di sorprendere il luogo di S. Salvatore in Monferrato.

Il nobile Gian Jacopo Civalerio patrizio di Casale Monferrato, consignore di Quattordio, fu perito giureconsulto ed ebbe molte incombenze negli affari di sua patria, il cui municipale consiglio nel 1564 lo elesse a suo deputato all'imperatore Massimiliano per esporre e sostenere i di lei diritti e privilegi, de' quali il duca di Mantova suo novello sovrano la voleva spogliare. Posteriormente, cioè nel 1577 il dotto Gian Jacopo Civalerio ebbe la carica di avvocato fiscale generale del Monferrato e per patente del 4 novembre 1581 fu nominato gran cancelliere dalla regina Cristierna, di cui è fatto cenno qui sopra. Morì nel suo castello di Rocca Civalieri nel settimo giorno d'agosto del 1601.

Ferdinando Civalieri signore di Masio, consignore di Quattordio e conte palatino, era capitano di fanteria italiana e si distinse nella difesa della città di Pavia assediata nel 1655 dalle armi alleate sotto il comando del duca di Modena; contribuì specialmente a respingere l'assalto dato il 20 luglio dal principe Tommaso di Savoia contro il forte di Borgoratto. Nell'anno seguente volendosi vettovagliare e soccorrere Valenza sul Po, che era stretta d'assedio dalle nemiche truppe, se ne diede l'incarico al sergente maggiore Civalieri, e Ferdinando Civalieri che sotto gli ordini di quello militava, fu gravemente ferito nell'assalimento per forzar la linea. Per questo fatto e pel suo valore in altre occasioni dimostrato ottenne il grado di sergente maggiore, equivalente al grado di colonnello.

Gioan Battista Civalieri de' signori di Masio e di Quattordio servì nelle truppe sabaude: comandava il secondo reggimento della legione leggiera nelle campagne contro la Francia repubblicana; si segnalò a Rauss e a Lauthion. Nel 1797 fu colonnello del

reggimento d'Asti col grado di brigadiere d'armata; nel 1799 venne eletto a comandante di Alba; nel 1814 ottenne il grado di maggior generale e fu decorato dell'ordine mauriziano: cessò di vivere nella sua casa di villeggiatura in Quattordio in età di anni 75, addì 7 d'ottobre 1815.

Il conte D. Pietro Civalieri di Masio, personaggio peritissimo delle buone lettere e degli studii patrii alla gentilezza di lui dobbiamo le notizie contenute nel presente articolo. Egli è autore d'un pregevolissimo compendio della storia di Alessandria; ha la carica di vicepresidente della classe di letteratura e d'arti nell'insigne accademia degli Immobili, a cui ci onoriamo di appartenere.

Giorgio Olivazzi marchese di Spineto e S. Paolo, consignore di Quattordio, discendente da antica ed illustre famiglia milanese, ebbe la carica di intimo consigliere del re cattolico Carlo III, che nel 1710 lo inviò alla dieta di Francoforte, lo elesse tre anni dopo a reggente del supremo consiglio d'Italia che risiedeva in Milano e nel 1716 innalzollo alla dignità di gran cancelliere.

Il Marchese D. Paolo Emilio Olivazzi figliuolo del precedente fu nel 1726 avvocato generale del ducato di Milano per l'imperatore Carlo VI e nel 1735 senatore e presidente del magistrato di Sanità.

L'avvocato Pietro Maccabeo era di antica civile famiglia di Quattordio, la quale sin dal secolo XVI avea dato notai imperiali, fra cui noveraronsi un altro Pietro ed un Marco Aurelio. L'avvocato Pietro Maccabeo fu commissario generale di guerra nelle R. truppe per la campagna del 1735 e per gli anni seguenti: e torna a sua lode lo aver partecipato all'ardita e prospera spedizione del generale Leutrum per liberare dall'assedio la cittadella di Alessandria nel 1745.

Il conte D. Pietro Schiara Macabei, nato ad Alessandria agli 8 ottobre 1764 da nobile famiglia patrizia di quella città, servì nel reggimento provinciale d'Asti e fece con gloria le campagne dal 1792 al 1796. Nel 1819 il sovrano gli diede il comando della città di Valenza, e quindi col grado di colonnello e colle divise dell'ordine de' ss. Maurizio e Lazzaro, il conte Schiara ebbe il comando della città e provincia di Tortona ove morì il 18 febbraio 1835, lasciando gran desiderio di sé.

Il conte Leopoldo primogenito di lui è attualmente maggior comandante dei carabinieri reali della divisione di Genova. Il conte Pietro era stato erede delle sostanze del sopradetto avvocato Maccabeo.

Pietro Dova di Quattordio si segnalò per la sua prudenza ed abilità ne' varii impieghi da lui sostenuti dal 1790 al 1805. Ebbe la carica di podestà di Quattordio, Solero, Quargnento ed Oviglio; ebbe quella di commissario civile del contado presso le armate austro-russe nel 1799, e seppe compiere in tal qualità i suoi malagevoli doveri con vantaggio dei paesi cui rappresentava. Il suo figliuolo primogenito avvocato Antonio, fu intendente per S.M. delle provincie di Tortona e di Alba.

Come già scritto nella precedente edizione, se qualche appassionato ricercatore volesse approfondire la storia locale e/o personale, presso l'Archivio di Stato di Alessandria sono a disposizione dei richiedenti per la consultazione, tutti i documenti necessari a soddisfare le varie curiosità.....

Esperienza coinvolgente
in Africa del nostro
medico

CULTURA e
MANIFESTAZIONI

CULTURA E MANIFESTAZIONI ESPERIENZA IN BENIN

Per la prima volta ho accettato la proposta dell'amico e collega Pino Di Menza e l'ho accompagnato nel Benin, uno Stato dell'Africa dove l'Associazione Onlus "L'Abbraccio" di Fubine ha costruito un ospedale pediatrico con il contributo di molte Associazioni, Enti e di privati cittadini.

Si è trattato di un'esperienza molto coinvolgente e profonda che mi ha permesso di conoscere una realtà di grande povertà e di grande dignità.

Lo staff era composto da 3 medici di medicina generale, una pediatra, un dentista, una farmacista e altre 5 persone di buona volontà che hanno collaborato nella gestione quotidiana dell'assistenza medica e pratica alla popolazione.

Ogni giorno della settimana al mattino presto e con temperature tropicali il lavoro si svolgeva in villaggi a 10-15 km dalla sede centrale, dove le visite avvenivano in strutture pubbliche fatiscenti, con grande risposta da parte dei malati, anche in considerazione del fatto che laggiù non esiste nessuna forma di mutua e i farmaci sono tutti a pagamento. Al pomeriggio venivano effettuate visite nell'ospedale sia per bambini che per adulti, che affluivano numerosi con problemi medici importanti: alcuni non avevano ricevuto cure adeguate da parecchi anni, quindi certe patologie erano divenute, non essendo mai state curate, casi clinici gravi.

Si tratta di una realtà che il nostro mondo consumistico di oggi poco conosce e dove l'opera di volontari è particolarmente meritoria e mi auguro che la sensibilità della gente, con aiuti concreti ed adozioni a distanza, possa dare un apporto vitale a queste popolazioni veramente povere.



Solita grande partecipazione del gruppo di Quattordio all'Adunata Alpina a Torino

ATTIVITÀ
ASSOCIAZIONI
E VARIE

ASSOCIAZIONI

GRUPPO ALPINI: ADUNATA del 150°

Per gli Alpini l'Adunata Nazionale è una scadenza quasi sacra; non si capisce, infatti, come diversamente possa essere considerata una manifestazione che muove circa mezzo milione di persone alla tromba suonata dall'Alpino, il periodo dell'Associazione Nazionale Alpini.

Come noto la manifestazione è stata organizzata a Torino in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, e come per gli Alpini, la città ospiterà anche tutte le adunate delle altre Associazioni d'Arma.

Le cerimonie ufficiali sono iniziate venerdì 6 con l'arrivo del Labaro Nazionale decorato con 157 medaglie d'oro e della Bandiera di guerra del terzo reggimento Alpini. La cerimonia

è stata asciutta ma toccante come si conviene ad una manifestazione alla quale partecipano Alpini in armi per scortare la Bandiera di guerra.

Sabato è la giornata dedicata alla festa vera e propria; visita alla città, incontro con ex commilitoni, il piacere di stare in mezzo ad una folla festante e che di ora in ora continua con regolarità a lievitare fino a saturare completamente il centro città, anche se grande come quello di Torino, in un tripudio di canti, suoni e vociare allegro e scanzonato in tutti i dialetti della nostra bella Italia.

Gli Alpini di Quattordio, data la vicinanza e la comodità dei mezzi pubblici, quest'anno si sono mossi in piccoli gruppi e, al sabato, chi in treno e altri in auto, hanno provveduto in modo autonomo al richiamo dell'adunata. In realtà, come sempre, un nucleo di "giovani" ha cominciato giovedì sera allestendo un "campo" nei pressi del Po, di fronte al castello del Valentino, con una felicissima e strategica soluzione. Camper per alloggiare, autocarro per il trasporto delle attrezzature (tavoli, panche, forno, legna per detto, generi di conforto liquidi e solidi - non si può nè si deve far mancare niente, in queste occasioni - necessari per poter sopravvivere fino a domenica. Verso l'una di sabato i "giovani" hanno offerto un saggio della loro arte culinaria offrendo agli amici quattordiesi conforto e ristoro al loro campo; solo un aperitivo rispetto a quanto offerto domenica. Ma procediamo con ordine. Completato il soggiorno con l'ulteriore elemento di confusione generato dal Giro d'Italia, verso sera siamo rientrati stanchi ma gratificati per la bella giornata.

Domenica ci siamo mossi con il pullman, in 35, per la maggiore tranquillità di tutti; le perplessità circa la viabilità in Torino, sull'onda dell'esperienza maturata da decine di Adunate, sono svanite tra lo stupore di tutti man mano che procedevamo verso l'accampamento e parcheggiando il mezzo a 50 metri dai camper. Stupore di tutti, ma dopo pochi passi ancor più stupiti per la sistemazione che i "giovani" ci avevano riservato: tavola imbandita in modo rustico ma elegante con la cura di richiamare i colori della Bandiera,

cucina funzionante al 100%, fastoso aperitivo di benvenuto. Inutile dire che l'aperitivo ha galvanizzato l'attenzione dei viaggiatori; i quali dopo essersi rificillati hanno lasciato il campo per assistere allo sfilamento iniziato ormai da oltre due ore. Verso l'una siamo rientrati, come da precise

disposizioni degli chefs, per sederci a tavola e mangiare in compagnia. Non si sa chi abbia sparso la voce, ma al momenti di sedersi la conta degli ospiti si è fermata a 60, esclusi gli occupanti dei camper: un bel numero. Ma le sorprese non erano terminate perché i nostri "giovani" ci hanno offerto un pranzo che per qualità, quantità, servizio, considerata la sistemazione, e gentilezza si è posto a

livelli di altissima professionalità.

Il menù prevedeva antipasti di affettati, pesce salato variamente conciato (acciughe), verdure acidule (cipolle sott'aceto), pasta e fagoli (eccellente), cosciotto di maiale al forno (superbo) con verdure fresche, formaggi, fragole e dolce. Il tutto naturalmente accompagnato da vini eccellenti tra i quali anche quello dell'albero del vino. Si tratta di una barbera di Rocchetta conservata in un bottiglione di 12 litri sistemato sulla pianta che faceva ombra al tavolo, permetteva di essere comodamente spillato mediante un tubo con relativo rubinetto.

Dopo i brindisi di rito e i ringraziamenti a chi ha saputo così ben ospitarci, a fatica ci siamo mossi per raggiungere il punto di ammassamento. Il percorso per arrivare e l'attesa per sfilare, oltre un'ora di ritardo sulla tabella di marcia, hanno consentito di renderci perfettamente in grado di sfilare con la marzialità e la baldanza che ci caratterizza. La sfilata è sempre emozionante: le ali di folla che ininterrottamente lungo tutto il percorso ci ha gratificato di applausi, i richiami dei conoscenti che cercano i loro cari tra le fila di alpini che sfilano compatti, i suoni delle fanfare e lo sventolio delle bandiere sono gli ingredienti che ci rendono orgogliosi di appartenere ad una Associazione che riesce a restituirci queste manifestazioni di affetto.

La tensione aumenta fino al passaggio davanti alla tribuna d'onore con il Labaro, la Bandiera di guerra e le autorità, dopo di che si è tutti più tranquilli e ci si gode veramente la parte finale della sfilata.

Al termine rapidi saluti agli amici con la promessa di rivedersi alle manifestazioni locali e soprattutto all'Adunata dell'anno prossimo.

La tradizione vuole che al termine ci sia un pranzo o una cena in un buon ristorante, occasione nella quale si ricordano i momenti felici e gli aneddoti raccolti nelle giornate appena trascorse rinsaldando amicizie e imbastendo programmi per il futuro.

Gran bella giornata.





Nell'edizione di Dicembre 2011 verrà dato spazio alle altre associazioni per fare un resoconto completo delle iniziative ed attività svolte nel corso di quest'anno

ATTIVITÀ ASSOCIAZIONI E VARIE

ASSOCIAZIONI

PROTEZIONE CIVILE: ESERCITAZIONE a QUATTORDIO in OCCASIONE del 10° ANNIVERSARIO di FONDAZIONE

Il Gruppo Volontari della Protezione Civile di Quattordio organizza per il weekend del 18-19 Giugno, in occasione del 10° Anniversario di fondazione, una esercitazione del Gruppo COM 6, del quale fanno parte, oltre a Quattordio, i comuni di Felizzano, Solero, Quargnento, Masio, Oviglio, Bergamasco, Carentino e Fubine.

Sabato 18 Giugno

Lo scenario dell'intervento simulato sarà quello di un incidente di un automezzo ADR, sversamento di una cisterna per il trasporto di infiammabili, unita ad una ricerca di persone con unità cinofila.

Tutte le informazioni alla popolazione sono contenute nelle lettere spedite alle famiglie a metà maggio dall'Amministrazione Comunale, unitamente alle brochures della Protezione Civile.

Il susseguirsi delle varie fasi della esercitazione partiranno dalla segnalazione dell'allarme, alle convocazioni delle Unità di Crisi Comunale e Intercomunale, alle comunicazioni ed intervento degli Enti Provinciali preposti, all'avviso alla cittadinanza coinvolta, all'isolamento della zona interessata per proseguire con l'intervento dei VV.FF., 118, Polizia, CC, la preparazione di un cam-

po accoglienza, l'evacuazione della popolazione interessata, la ricerca di persone con unità cinofila sino all'allestimento di una cucina da campo per gli sfollati, preparazione e servizio del pranzo ed infine il cessato allarme e smantellamento del campo accoglienza a metà pomeriggio.

Domenica 19 Giugno

In una atmosfera sicuramente più tranquilla del giorno precedente, si festeggerà la Giornata della Protezione Civile in occasione del 10° Anniversario della Fondazione del Gruppo Comunale. La manifestazione si terrà in Piazza Pionieri d'Industria ed inizierà al mattino presto con l'allestimento di un paio di tende e della zona rinfresco, dove verranno accolti i volontari del COM, le associazioni e le autorità invitate. Dopo il saluto del Sindaco, si terrà un'esposizione dei mezzi in utilizzo alla Protezione Civile. A seguire la Santa Messa sul campo. Dopo l'allocuzione delle autorità, si procederà con la consegna degli attestati ai volontari che hanno partecipato all'esercitazione del giorno precedente e agli altri gruppi/associazioni. La cerimonia si concluderà con un rinfresco aperto a tutti gli intervenuti.

ASSOCIAZIONI

A.S. QUATTORDIO

Il 30 Aprile 2011 la squadra Juniores del A.S. Quattordio, dopo un campionato condotto sempre nelle posizioni di vertice, superando in casa per 7 a 1 i pari età del Torretta S.C. di Asti si sono aggiudicati il campionato provinciale in un girone misto Alessandria-Asti (oltre alla nostra squadra hanno partecipato a questo campionato anche le società del Felizzano, e dell'Asca della provincia di Alessandria, le altre erano società dell'Astigiano).

Ci riteniamo particolarmente orgogliosi per il risultato ottenuto in questa stagione, che ha dato lustro alla società e alla comunità Quattordiese che rappresenta.

Ci onoriamo di ringraziare pubblicamente il sig. Friziero Alberto allenatore della squadra, e sigg. Venturini Massimo, Cavallotto Tonino, Negrisola Andrea, e Scotton Davide dirigenti dell'A.S. Quattordio che con il loro impegno hanno permesso la partecipazione al campionato.

La squadra di terza categoria si è piazzata in questa stagione a centro classifica, dopo un difficile girone di andata si è saputa imporre anche sulle più qualificate avversarie riuscendo a recuperare punti e posizioni in classifica.

Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente il sig. Carnevale Carlo, che dopo aver allenato la prima squadra ininterrottamente dal 1999 ha deciso di passare nei ranghi dirigenziali della società con mansioni tecniche da definirsi.

Approfitto dell'occasione concessami per informare che il giorno 13 Giugno 2011 alle ore 21,00 presso il campo sportivo, si svolgeranno le elezioni del nuovo consiglio direttivo poichè è decaduto quello attuale.

Mi auguro vi sia una nutrita partecipazione di sostenitori, oltre che di autorità, affinché si possa dare una nuova e vigorosa spinta alla continuazione nell'attività sportiva.

Non oso immaginare il nostro meraviglioso e da tutti invidiatissimo Centro Sportivo abbandonato, anche per rispetto a chi ha voluto e saputo realizzarlo, e chi successivamente lo ha abbellito e modernizzato.

